



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 30/07/2019

DCC-2019-57 PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	A
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	A
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	A
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P

28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	A
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 del 10/06/2019

PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 38 in data 4 luglio 2019;

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo Sviluppo delle Vallate di concerto con l'Assessore all'Urbanistica;

Premesso che:

- il Comune di Genova ha avviato la progettazione delle opere per l'adeguamento idraulico dei tratti di valle dei torrenti Sturla e Vernazza;

- la Soc. I.R.E. S.p.A., su incarico della Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova, ha redatto il progetto definitivo complessivo (composto da tre progetti definitivi) prevedente l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena e il ponte in muratura di Via delle Casette;

- con la stipula del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova in data 26/11/2016, i sopra citati interventi hanno avuto specifica copertura finanziaria;

Premesso ancora che:

- su istanza del RUP – nota prot. n. 386616 del 13/11/2017 - il Comune di Genova ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s. m., in forma simultanea e modalità sincrona per l'approvazione del progetto inerente all'adeguamento idraulico della tombinatura del rio Chiappeto nel tratto coperto sotto via dei Fiori e via Pontetti e lo scolmo della portata di piena nel Torrente Sturla;

- tale progetto recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza dei Servizi Deliberante del 29/12/2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota prot. n. 218063/2016;

Considerato che trattandosi di procedura finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01:

- è stato predisposto l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001, in pubblicazione sul B.U.R.L. del 06/12/2017;
- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 24/11/2017 e in data 15/02/2019 è stata data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

Preso atto che la prima seduta della Conferenza si è svolta in data 11/12/2017;

Rilevato che:

- l'Ufficio Protocollo Generale con nota del 10/01/18 prot. n. 8263, allegata, ha dichiarato che nel periodo dal 06/12/2017 al 05/01/2018 non sono pervenute osservazioni;

- oltre il termine stabilito sono tuttavia pervenute alla Direzione Urbanistica le allegate osservazioni riassunte nell'allegata "Scheda osservazioni" unitamente alle relative controdeduzioni formulate dall'Ing. Stefano Pinasco in qualità di Responsabile Unico di Procedimento;

Visti i pareri favorevoli con condizioni, espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento costituenti parte integrante del presente atto:

- U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica Mail del 21/11/2017;
- Municipio Levante con Atto n. 51 del 21/12/2017;
- Municipio Medio Levante con Atto n. 29 del 20/12/2017;
- Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - Nota prot. n. 445420 del 28/12/2017;
- Direzione Mobilità - Nota prot. n. 19661 del 18/01/2018;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 9 Nota via mail datata 11/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 11388;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 8 Nota via mail datata 12/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 12067;
- Settore Protezione Civile - Nota prot. n. 14537 del 15/01/2018;
- Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - Nota prot. n. 23245 del 22/01/2018;
- Direzione Progettazione - Ufficio Accessibilità Nota prot. n. 9097 del 10/01/2018;
- Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - Nota prot. n. 22239 del 22/01/2018;
- Direzione Ambiente e Igiene – Settore Ambiente – U.O.C. Suolo - Nota prot. n. 9276 del 10/01/2018;
- Direzione Urbanistica Relazione datata 29/5/2019;

Rilevato che:

- il progetto definitivo in questione risulta compatibile con la disciplina urbanistica del PUC vigente, in quanto intervento finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del Rio Vernazza migliorandone le condizioni di deflusso in coerenza con il piano di Bacino;

- quanto sopra precisato si rileva come le opere a progetto vadano ad interessare aree di proprietà di terzi soggette ad occupazione temporanea o imposizione di vincolo di servitù, pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale;

- l'ammontare degli oneri espropriativi, come riportato nella allegata "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" – rev. 5 del 05/02/2019 – redatta da I.R.E. S.p.A. e facente parte integrante del progetto definitivo in argomento, risulta pari ad euro 61.008,97 (IVA non dovuta) oltre ad euro 9.538,20 per oneri di trascrizione ed euro 900,00 per oneri voltura, per complessivi euro 71.447,17;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 107 del 21/02/2018 la Regione Liguria ha approvato specifico "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di V.I.A.", che detta - in particolare - specifiche indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica;

- con nota dell'11/06/2018 gli Uffici regionali hanno comunicato al Comune di Genova che, in forza della sopra citata D.G.R. n. 107/2018, anche l'intervento in oggetto, oltre ad altri, doveva essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;

- la Direzione Urbanistica in data 17/10/2018 con nota prot. n. 357294 ha trasmesso alla Regione Liguria lo Studio preliminare ambientale datato 17/10/2018;

- la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in data 19/10/2018 con nota prot. n. 364473 ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto definitivo in esame in quanto ricadente nel punto 7, lettera o) dell'all. IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.e ii. in applicazione dei criteri di cui al DM 30/03/2015;

- con Decreto Dirigenziale 2586 del 13/05/2019 la Regione Liguria ha decretato che l'intervento di sistemazione idraulica in oggetto non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

- trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28/07/2014 del Direttore generale del Dipartimento Ambiente della regione Liguria (cfr. "specificazioni sul campo di campo applicazione della LR 32/2012");

Visti gli elaborati grafico/descrittivi depositati presso la Direzione Urbanistica di cui all'allegato elenco;

Visto l'Elenco ditte catastali e il Piano Parcellare, allegati quale parte integrante del presente atto;

Tenuto conto che la spesa relativa all'acquisizione e/o imposizione di servitù, e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione

dell'opera è prevista nel quadro economico allegato al progetto preliminare approvato con delibera DGC 319 del 23/12/2015;

Visto il verbale della prima seduta di Conferenza, allegato;

Visto lo stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio n. 39 – vigente e modificato allegato;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D.Lgs. n.50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la seguente:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto “Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla” approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 10/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. 1, Foglio 57 mappale n. 891, Foglio 78 mappali nn. 894-241-895-75-523-524-526-108-50-59-67-943-945-940; Foglio. 79 mappale n. 1117.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli Ambiti cartograficamente individuati.

- 2) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;

3) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo, del progetto definitivo inerente i lavori di “Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla comportanti l’avvio delle procedure per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01” con le condizioni poste dai civici Settori;

4) di prendere atto delle osservazioni presentate e delle relative controdeduzioni svolte dal R.U.P.;

5) di prendere atto, ai fini dell’acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell’opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all’uopo approvando il piano parcellare/elenco Ditte catastali che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale, prendendo atto che la spesa relativa all’acquisizione e/o imposizione di servitù, e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell’opera è prevista nel quadro economico allegato al progetto preliminare approvato con delibera DGC 319 del 23/12/2015;

6) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell’art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l’urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall’art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2016 del Presidente della Regione Liguria;

7) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all’art. 13, comma 5 del n. 327/2001;

8) di dare mandato alle Direzioni competenti per gli adempimenti connessi al presente provvedimento;

9) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all’oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l’indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Cassibba, Pandolfo, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Cassibba, Pandolfo, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Alessio Piana

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. P. Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0	Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019
-------------------------	---

OGGETTO: Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Rende Noto
Protocollo Generale con nota del 10/01/18 prot. n. 8263
Osservazioni
Scheda osservazioni
U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica Mail del 21/11/2017;
- Municipio Levante Atto n. 51 del 21/12/2017;
- Municipio Medio Levante Atto n. 29 del 20/12/2017;
- Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - Nota prot. n. 445420 del 28/12/2017;
- Direzione Mobilità - Nota prot. n. 19661 del 18/01/2018;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 9 Nota via mail datata 11/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 11388;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 8 Nota via mail datata 12/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 12067;
- Settore Protezione Civile - Nota prot. n. 14537 del 15/01/2018;
- Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - Nota prot. n. 23245 del 22/01/2018;
- Direzione Progettazione - Ufficio Accessibilità Nota prot. n. 9097 del 10/01/2018;
- Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - Nota prot. n. 22239 del 22/01/2018;
- Direzione Ambiente e Igiene – Settore Ambiente – U.O.C. Suolo - Nota prot. n. 9276 del 10/01/2018
Regione Liguria nota prot. 1557/2018
Elenco ditte catastali
Piano Parcellare
Verbale della prima seduta di Conferenza
Stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico
Quadro Economico

Il Dirigente
[Arch. Laura Petacchi]



COMUNE DI GENOVA
AREA TECNICA

OGGETTO CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto " Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.
Comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

SI RENDE NOTO

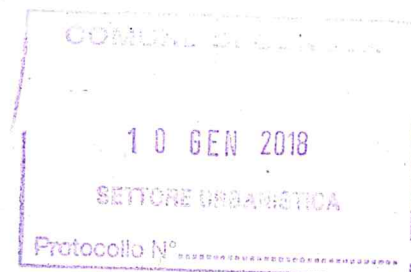
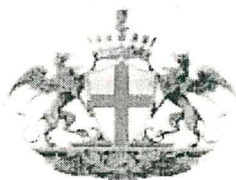
- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo concernente i lavori di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è l'Arch. G.B. Poggi – Direttore Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è l'Ing. G. Frongia – Dirigente Settore Attuazione Opere Idrauliche;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è l'Arch. F. De Fornari - Dirigente Settore Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Espropri - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi — Via di Francia 3 (7° piano) e l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (14° piano – stanza 19) sono depositati: il progetto dell'opera pubblica, il piano parcellare, l'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (14° piano – stanza 19) sono depositati gli atti relativi alla procedura di Conferenza di Servizi la cui prima seduta si terrà in data 11/12/2017;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - (www.comune.genova.it) e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso:
Ufficio Albo Pretorio – Via Garibaldi 9 – Genova;
Archivio Cartografico del Settore Urbanistica – Via di Francia 1, 14° piano – Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: l'Ufficio Espropri - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – Via di Francia 3 (7° piano) e/o Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 (14° piano – stanza 19) e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano) oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 11/12/2017 al 10/01/2018.**

Genova, 16/11/2017

F.to il Dirigente del Settore
Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari -

F.to Il Dirigente del Settore
Attuazione Opere Idrauliche
Ing. Gianluigi Frongia

F.to il Direttore della Direzione
Programmazione e Coordinamento
Progetti Complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N 8263/2018

Genova, 10 gennaio 2018

Alla c.a. Dott. Bertocin Stefano

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti.

Via Di Francia 1

OGGETTO: Attestazione di presentazione Osservazioni in merito all'avviso di pubblicazione concernente: "CDS 10/2017 "Adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla"

In risposta al Rende Noto P.G n. 397039 del 20/11/2017, si dichiara che nel periodo compreso dal 06 dicembre 2017 al 05 gennaio 2018 (considerata ricerca fino all'8 c.m.) non sono pervenute, all' Ufficio Protocollo Generale, osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

La Responsabile Servizi Generali
Ivana Petreti

(documento firmato digitalmente)

2

ATTI
PIP OR

PROT. 4932 dell' 8.1.2017

CD...
ARMANDO
- DI MARCO

AL COMUNE DI GENOVA UFFICIO ESPROPRI

Rif Vs Prot. 404202 / ES 146; MESSA IN SICUREZZA

TORRENTO VERNAZZA.

CON LA PRESENTE SONO A CHIEDERE A CODESTO SPETTABILE UFFICIO QUANTO SEGUE:

- 1) CONOSCERE NEI DETAGLI LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLO SCOLMATOIO CHE INTERESSA LA MIA PROPRIETA.
- 2) SIAMO A DARO LA MS. COLLABORAZIONE E CHIEDIAMO CONTEMPORANEAMENTE APERTURA AD EVENTUALE TRATTIVA SE NECESSARIO.
- 3) CONOSCERE I TEMPI DEGLI INTERVENTI, EVENTUALI CAUTELE CHE LA DIREZIONE LAVORI IN FASE ATTIVATIVA INTENDE ADOTTARE A TUTELA DEI MANUFATTI ESISTENTI.

CON RISERVA DI MEGLIO PRECISARE RINGRAZIO E

PORCO DISTINTI SALUTI.

~~_____~~ ~~_____~~

COMUNE DI GENOVA

- 9 GEN 2018

Rif. porcellone ~~_____~~; IMMOBILE ~~_____~~ ~~_____~~ ~~_____~~ ~~_____~~

CELL ~~_____~~

COMUNE DI GENOVA AREA LAVORI PUBBLICI E POLITICHE SULLA CASA CODICE UFFICIO 0700000... - 8 GEN 2018 PROT. 4932 PRESENTAZIONE CLASSIFICAZIONE 2015/4
--

3) REC 3205

ATTI OK
RUP OK
OK - ARRIVO
- DI MAIO
CP

In merito al CDS 10/2017 e all'avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente riguardante imposizione di servit  e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di propriet  di terzi si fa presente quanto segue:

- Il sottoscritto ~~XXXXXXXXXX~~ nato a ~~Genova~~ il ~~XXXX/XXXX/XXXX~~ e residente a Genova in Via Isonzo, ~~XXXX~~ proprietario del posto auto segnato con il numero ~~XXXX~~ sito in un'area presso il numero civico ~~XXXX~~ di Via Pontetti e censito nel catasto dei Fabbricati del Comune di Genova alla sezione ~~XXXX~~, Foglio ~~XXXX~~, Mappale ~~XXXX~~, subalterno ~~XXXX~~ dal ~~XXXX/XXXX/XXXX~~

- Ad oggi a differenza degli altri proprietari dei posti auto non mi   stata notificata nessuna comunicazione di avvio di procedimento

Pertanto si chiede a cotesto Comune di poter ricevere copia del progetto definitivo in merito ai lavori e al cronoprogramma degli stessi, di essere informato sull  proposte di indennizzo relative all'esproprio temporaneo, in quanto il danno e il disagio subito sar  notevole.

In fede
Dott. ~~XXXXXXXXXX~~
cell. ~~XXXXXXXXXX~~

REC 3205
9 GEN 2018

COMUNE DI GENOVA
AREA LAVORI PUBBLICI
E PULIZIONE DELLA CASA
CODICE UFFICIO 290.0.0.0.0

5 GEN 2018

PROT. 4026
PRESA IN CARICO
CLASSIFICAZIONE 2015/4

- ARNO
- DI MARCO
UP

COMUNE DI GENOVA
- 9. GEN 2018

Spett. **COMUNE DI GENOVA**
Area Tecnica/Direzione Programmazione e
Coordinamento Progetti Complessi
Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

c.a. **Arch. G. B. POGGI**
Direttore Programmazione e Progetti Complessi
Ing. G. FRONGIA
Dirigente Attuazione Opere Idrauliche

Oggetto:

Ricevimento Notifica del Comune di Genova, prot. 404173/ES 141
intestata a ~~Geom. G. Sturla~~ e a ~~Arch. G. Sturla~~ in data 25/11/2017
CDS 10/2017 - Conferenza dei Servizi per approvazione progetto definitivo dei
lavori di adeguamento canalizzazione del Rio Vernazza in Bassa Valle Sturla,
con deviatore nel Torrente Sturla e avvio procedure di vincolo preordinato
all'esproprio (P.U.C. vigente) e dichiarazione di pubblica utilità e urgenza ai
sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.e.i., ecc.

Il sottoscritto ~~ing. G. Sturla~~, nato a Genova il ~~21/01/1950~~ e ivi residente, ha ricevuto delega dal figlio ~~Geom. G. Sturla~~, residente in ~~Via Vernazza~~ e pertanto impossibilitato a trasferirsi in Genova per seguire l'iter procedurale come da notifica di cui all'oggetto, inviata all'indirizzo mail gcarere@comune.genova.it ed acquisita agli atti dal Geom. G. CARERE.

PREMESSA

~~Geom. G. Sturla~~, nato a Genova il ~~21/01/1950~~, codice fiscale ~~00000000000~~, è proprietario unico di:

- abitazione in Genova, ~~Via Marconi~~, identificata al Catasto Fabbricati, alla sezione GEB, foglio ~~10~~, particella ~~10~~, subalterno ~~10~~, categ. ~~10~~;
- posto auto a raso, costituente pertinenza della sopracitata abitazione, posto in Via Pontetti, identificato al Catasto Fabbricati, alla sezione ~~GEB~~, foglio ~~10~~, particella ~~10~~, subalterno ~~10~~, categ. ~~10~~.

La condizione di disuso del posto auto pertinenziale per tutto il periodo d'esecuzione degli interventi di canalizzazione in oggetto comporterà la perdita del contributo di locazione del posto auto a raso nonché comporterà una serie di disagi per l'accessibilità del sito all'interno dell'area cantierizzata.

In tal senso, con la presente il sottoscritto ~~Roberto Marco Gatti~~ apporta una serie di osservazioni e proposte in merito.

VALUTAZIONE DELLA MISURA DI RISARCIMENTO DELLE PERDITE DERIVANTI DAI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA, SOTTOPOSTO A VIA PONTETTI

Considerato che la superficie minima al servizio di un posto auto è pari a mq. 30,00, comprensiva di area di parcheggio e area di manovra, per venire incontro alle esigenze degli interventi in oggetto, necessari alla regolamentazione delle acque del Rio Vernazza, il sottoscritto considera una superficie essenziale di mq. $(30,00 : 2) = \text{mq. } 15$, ovvero un abbattimento della superficie del 50% con applicazione di un risarcimento per mancata locazione per tutto il periodo compreso tra l'inizio lavori e l'ultimazione con ripristino dell'usabilità del posto auto e degli spazi d'accesso.

Pertanto, il calcolo viene eseguito sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate per la fascia semicentrale di Sturla, codice di zona C05 a pravelente destinazione residenziale, come da allegato.

I valori di locazione per i posti auto scoperti sono ricompresi con un indice minimo = €/mq/mese 6,20 e massimo = €/mq/mese 9,20.
L'indice medio è dato da: $[(6,2 + 9,2) : 2] = \text{€/mq/mese } 7,70$.

CONCLUSIONI

Sulla base della valutazione media sopra riportata, il valore locativo, da equiparare alla misura di risarcimento per mancata locazione, ammonta a:
€/mq/mese $(7,70 \times 15) = \text{€/mese } 115,50$.

In attesa di riscontro, il sottoscritto delegato porge cordiali saluti ed auguri di un felice Anno Nuovo.

Con osservanza



Allegati

- copia documento d'identità
- copia Banca Dati Agenzia delle Entrate – Quotazioni Immobiliari zona C05

(5)

PEC 8116

OK RUP
OK ARVIGO

CONFERENZA DI SERVIZI PER CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA

CS 570/2017

ATT

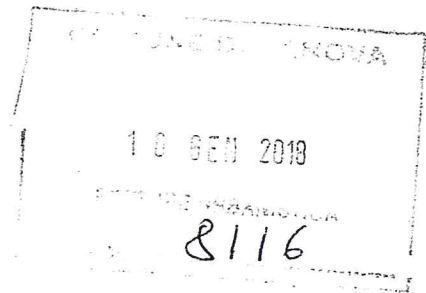
Invio la presente per conto della ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, proprietaria di box, posti auto e posti moto nell'area di Via Pontetti dichiarata di pubblica utilità in quanto da Voi individuata come da adibire ad area di cantiere, per richiedere con quali modalità e tempistiche intendiate procedere alla determinazione del relativo indennizzo.

- ARVIGO
- DI MARCO
UP

Con l'occasione, Vi chiedo di volermi specificare la presumibile durata dell'occupazione.

Distinti saluti

Avv. Stefano Bazzani



BAZZANI BONZI BODRATO

STUDIO LEGALE

VIA MALTA, 2/6 SC. SX

16121 GENOVA

TEL. (+39) 010.56.16.23

FAX (+39) 010.55.31.392

Mail: sb.legaligenova@ <mailto:sb.legaligenova@> gmail.com

La presente comunicazione e relativi allegati contengono informazioni di natura confidenziale, riservate unicamente al destinatario sopra indicato. La diffusione, propagazione o copia di questa comunicazione o delle informazioni in essa contenute da parte di terzi diversi dal destinatario sopra indicato è espressamente vietata e verrà perseguita a norma di legge. Nel caso abbiate ricevuto la presente comunicazione per errore, Vi preghiamo di eliminarla e di darcene immediata comunicazione al n. 010561623

Il suddetto manufatto è stato acquisito al patrimonio comunale per mancata ottemperanza all'ingiunzione di demolizione (not. prot. n. ~~4688~~ del 06/09/2010).

- In seguito è stata depositata un'istanza di sanatoria rubricata con n. ~~4545~~ del 27/05/2011 per la regolarizzazione degli interventi edilizi abusivamente realizzati, quali: tettoia, opere interne, modifica alle bucatore e ampliamento.
- Il sopracitato procedimento è stato respinto in data 17/02/2012 per l'illegittimità delle opere per il mancato ottenimento del titolo del condono edilizio (racc. A.R. prot. n. 56041) e riavviato in data 16/07/2015 not. prot. n. ~~4688~~ e prot. n. ~~4545~~ ai sensi dell'art. 45 della L.R.16/08.
- In data 27/05/2015 l'immobile è stato oggetto di accertamento ispettivo (verbale prot. n. ~~4688~~ del 27/05/15); nella relazione di accertamento sono descritte le opere edilizie eseguite in assenza di titolo rilevate dal confronto con lo stato dei luoghi rappresentato negli elaborati grafici allegati all'istanza di sanatoria.
- In seguito è stata depositata un'istanza di sanatoria rubricata con n. ~~4545~~/2015 per la regolarizzazione degli interventi edilizi abusivamente realizzati, quali: tettoia, opere interne, modifica alle bucatore e ampliamento.

CONSIDERATO

- A seguito degli eventi alluvionali del Novembre 2011 e Ottobre 2014, Via Pontetti è considerata a rischio alluvione:

per la gestione del pericolo idrogeologico con Deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 21.07.2015 è stato approvato lo Schema operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico del Piano Comunale di Emergenza in coerenza con la nuova procedura regionale di allertamento e con le linee guida di pianificazione di Protezione Civile, e con Deliberazione di Giunta Comunale n°1 del 14.01.2016 è stato approvato il Manuale Operativo del Piano Comunale di Emergenza che prevede azioni specifiche di mitigazione del rischio e contenimento del pericolo per infrastrutture e opere relative alla viabilità in situazioni di emergenze meteo-idrogeologiche.


- In merito alle condizioni di sicurezza dell'immobile si rende noto che, ad oggi, l'immobile in oggetto è sprovvisto del certificato di agibilità, ai sensi dell'art.24, primo comma, del D.P.R. n.380/2001.
- In riferimento al quadro normativo comunale, l'immobile ricade nei seguenti casi:
 - Disciplina paesistica (PTCP) : Ambito: 53 G - Area TU
 - Disciplina urbanistica:
 - PUC 2000 - approvato con DPGR n.44/2000, confermato con DGR n.1304/2010
 - zona: A - sottozona AS (STRUTTURA URBANA STORICA)
 - norme di zona: Art. AS1) art. AS3) art. AS4)
 - PUC 2015 - adottato con DCC 8/2015
 - zona: AC-AR (AMBITO DI CONSERVAZIONE DELLA VIA ANTICA ROMANA)
 - norme di zona: ACAR 1- AC-AR 2 - AC-AR 4
 - Vincolo paesistico-ambientale: assente
 - Vincolo idrogeologico: assente
 - Piano di Bacino stralcio per la tutela del rischio idrogeologico
Ambito Regionale di Bacino 14: vincolo idraulico
Capo II , Art.12 Individuazione e categorie di aree:
 - par.2) a1) Fasce di inondabilità: 1) Fascia A
 - par.b) Aree a diversa suscettività al dissesto di versante: 4) suscettività al dissesto bassa (Pg1)
 - par.3) aree soggette a rischio idrogeologico di diverso livello: a) R4: rischio molto elevato

CHIEDE

Per quando suddetto, che a conclusione dei lavori di adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla per la messa in sicurezza della pubblica via Pontetti e dei locali ad essa collegati sia fatto l'aggiornamento del Piano di Bacino Ambito Regionale 14 e del Piano Urbanistico Comunale e delle relative carte tematiche con l'eliminazione del vincolo idraulico riguardante la zona in oggetto, al fine di acquisire il certificato di agibilità dell'immobile ai sensi dell' art.24 del D.P.R. n.380/2001.

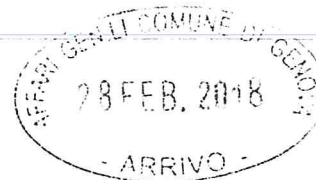
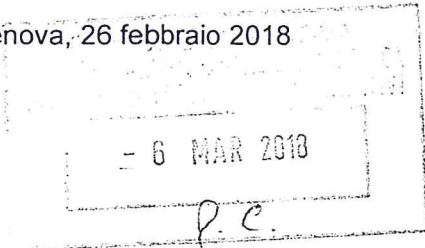
Distinti saluti

Il proprietario

~~XXXXXXXXXXXX~~


Genova, 10/01/2018

Genova, 26 febbraio 2018



- DI PIÙ
- PINASCO
UP

Spettabile

Comune di Genova

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti

Via di Francia civ. 1 – 14° piano

16149 GENOVA GE

raccomandata r.r. anticipata a mezzo mail a
direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

Alla c.a. arch. De Fornari

oggetto: **Amministrazione Comunione dei Box e Posti Auto di Genova Via dell'Ombra 3-5r**

178
73297
2018
Arch.
De Fornari

Scrivo la presente nella qualità di Amministratore in carica della Comunione dei Box e Posti Auto di Genova Via dell'Ombra 3-5r, ubicati all'interno del Condominio di Genova Via dell'Ombra 5-7-8-10, in relazione al muro di contenimento, confinante con Via Pontetti.

Avendo recentemente appreso che la Via Pontetti sarà interessata da opere idrauliche, che riguarderanno il sedime stradale, Vi segnaliamo che, da verifiche e accertamenti effettuati sui Mappali numeri 560 e 565 del Foglio 78, del Catasto Terreni, sui quali insiste un lembo di terreno incustodito, delimitato da un muro di contenimento confinante con Via Pontetti, è emerso che i ridetti beni non sono di proprietà del Condominio di Via dell'Ombra.

L'originario intervento edilizio che ha portato alla costruzione dei ridetti Condomini non ha, infatti, riguardato la fascia di terreno, oggi individuata con i numeri 560 e 565 del Mappale 78, fascia qualificata come inedificabile.

Di ciò Vi diamo notizia ritenendo possa risultarVi utile in vista dell'intervento idraulico pianificato sulla Via Pontetti.

Nel restare a Vostra disposizione, porgo cordiali saluti.

L'Amministratore
(rag. Elvio Curreli)

E

Studio CURRELI – Amministrazioni Immobiliari
Corso Torino 22/5 16129 GENOVA – tel. 010562853 - 0108687632
info@studiocurreli.it studiocurreli@pec.it fax 0108448528
Matr. Naz. ANACI N° 197 (Ass. Naz. Amm.ri Cond. e Immobiliari)
Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n.4 (G.U. n.22 del 26-1-2013)

PEC 13964/18

ATTI

COMUNE DI GENOVA

23 GEN 2018

UFFICIO PROCEDURA
13964

Al Comune di Genova
 Area tecnica
 Direzione Programmazione e coordinamento progetti complessi
 Ufficio Procedure ed Acquisizioni
 Via di Francia 3
 Edificio Torre Nord Piano 7, settore 6
 16149 GENOVA

OGGETTO: CDS 10/2017
 Risposta a lettera prot. 404152/ES135 del 24/11/2017

In merito all'oggetto, come già comunicato verbalmente,

SI DICHIARA

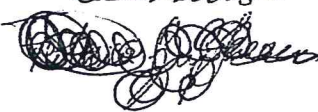
di non essere più proprietari dei mappali interessati, solo erroneamente rimasti in capo al NCEU di Genova.

I beni sono stati venduti come beni comuni ai box .

Si allega la richiesta che era stata presentata al NCEU, con documentazione catastale, ed un atto di compravendita, dal quale si evince che con i boxes sono state vendute le parti comuni.

La ~~_____~~, la sottoscritta firma come ultimo legale rappresentate, liquidatore.
 In fede,

Genova, 20 Dicembre 2017

Per ~~_____~~
~~_____~~


Per comunicazioni di ordine tecnico e chiarimenti, contattare arch. ~~_____~~
 Recapiti cell. ~~_____~~
 email ~~_____~~
 pec ~~_____~~



Zimbra

amassimi@comune.genova.it

I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione Rio Vernazza

Da : Frongia Gianluigi
<gfrongia@comune.genova.it>

gio, 14 dic 2017, 13:21

📎 2 allegati

Oggetto : I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione
Rio Vernazza

A : anna ruggero
<annaruggero@comune.genova.it>,
sleveratto@comune.genova.it

Cc : Aurora Massimi
<amassimi@comune.genova.it>,
Giuseppe Scribani
(gscribani@comune.genova.it)
<gscribani@comune.genova.it>,
Pinasco Stefano
<spinasco@comune.genova.it>, Paolo
Arvigo (parvigo@comune.genova.it)
<parvigo@comune.genova.it>

Carissime, vi allego la richiesta del Consolato con aspetti riguardanti gli espropri. Siamo in grado di fornire risposte via email?

Il resto dei quesiti sul progetto lo vediamo noi per completare la risposta

Ciao grazie

Gian

Da: Consolato del Congo - Genova [mailto:info@consolatodelcongo.it]

Inviato: giovedì 14 dicembre 2017 12:39

A: Frongia Gianluigi

Oggetto: I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione Rio Vernazza

Buon giorno

In riferimento alla notifica ricevuta in data 1 dicembre 2017, sono a richiedere i seguenti chiarimenti:

- L'utilizzo dei miei parcheggi siti in Via Isonzo 40 per la finalità di costituzione cantiere che durata avrà?
- E' riconosciuto per tale occupazione un indennizzo e in che misura?

- La costituzione della servitù di passaggio che si instaurerà a seguito delle realizzazioni delle opere sopra citate avrà un rimborso in che misura?
- Sono previste tempistiche e modalità relative per gli interventi di canalizzazione del rio Vernazza?
- E' possibile avere una copia del progetto delle opere previste?

RingraziandoLa per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

Francesca Ottonello

Consolato Onorario di Genova

Repubblica del Congo



Piazza Borgo Pila 39 T.B

16129 Genova - Italy

Tel. +39 010 570.23.04

Fax. +39 010 570.23.08

Click [here](#) to report this email as spam.



image002.jpg

1 KB



Comune di Genova prot n 404187 ES 43.pdf

1 MB

OK ARUNTO
OK UP

PEC 9685

005 10/2017

ATTI

Faccio riferimento all'atto notificatomi in data 29.11.2017 (che si allega) per sottoporre le seguenti osservazioni preliminari.

1. In primo luogo si osserva che non è stato possibile conoscere, neanche dopo accesso agli uffici comunali, la prevista data di inizio lavori, né la durata dei lavori stessi. In particolare, allo stato, non è dato sapere da quale data e per quanto tempo il bene immobile di mia proprietà risulterà "occupato" e/o oggetto di servitù. Si richiedono pertanto chiarimenti in proposito, con riserva di ulteriori commenti, osservazioni e/o contestazioni.

2. Per quanto riguarda il progetto, si osserva che l'occupazione e l'imposizione della servitù potrebbero essere evitate eseguendo i lavori (ed allestendo i relativi cantieri) nella strada pubblica (via Pontetti) adiacente il bene di mia proprietà, che anch'essa termina contro la Via Isonzo.

3. Segnalo che l'immobile di mia proprietà è dato in locazione a terzi e mi riservo dunque ogni diritto e/o reclamo qualora l'occupazione e/o imposizione di servitù determini la risoluzione del contratto di locazione e/o ogni qualsiasi altro danno.

4. In caso di occupazione temporanea e/o imposizione di servitù, il sottoscritto avrà diritto ad un indennizzo, commisurato al valore di mercato del bene e, per quanto riguarda l'occupazione, alla impossibilità di utilizzare il bene. Faccio dunque espressa riserva di presentare ulteriori commenti, osservazioni e richieste nel momento in cui i competenti uffici mi comunicheranno l'entità dell'indennizzo.

Con ulteriore riserva di opporre, dedurre e tutelare i miei diritti e/o interessi nelle forme e sedi più opportune anche in ragione degli ulteriori atti che mi saranno notificati o comunicati o dei quali comunque avrò conoscenza.

Distinti saluti

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Studio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

slm

via XX Settembre ~~XXXXXXXXXXXX~~

16121 Genova

tel: +39 ~~XXXXXXXXXXXX~~

fax: +39 ~~XXXXXXXXXXXX~~

COMM
11 GEN 2018
SET
9685

- DI 1960
- ARUNTO
UP



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

SCHEMA OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI RUP

Osservazione N. 1

PG 1999 del 3/1/2018

Proprietario di 1 parcheggio in via Pontetti.

Chiede:

- entità indennizzo o proposte relative;
- copia del progetto;
- inizio e tempistiche dei lavori oggetto del procedimento di espropriazione.

Controdeduzione RUP

- Come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" il valore dell'indennità di servitù per opere in sottosuolo è stato calcolato in euro 2.255,00 mentre il valore dell'indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) è stato calcolato in euro 1.252,78;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza del parcheggio di Via Pontetti in argomento;
- La comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riportava il link al quale era possibile fin da subito collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali.

Osservazione N. 2

PG 4932 del 8/1/2018

Chiede:

- conoscere nei dettagli le caratteristiche tecniche dello scolmatore che interessa la sua proprietà;
- dà la propria collaborazione chiedendo contemporaneamente apertura ad eventuali trattative se necessarie;
- conoscere i tempi degli interventi, eventuali cautele che la Direzione Lavori in fase attuativa intende adottare a tutela dei manufatti esistenti.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riportava il link al quale era possibile fin da subito collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che la galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 8 metri. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro



COMUNE DI GENOVA

4.224,00;

- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;
- Il progetto definitivo ed il redigendo progetto esecutivo prevedono la realizzazione di una rete di monitoraggio strumentale preventivo e in corso d'opera al fine di verificare in tempo reale eventuali ripercussioni in superficie delle operazioni di scavo della galleria. E' prevista altresì la redazione, in contraddittorio con la proprietà, di uno stato di consistenza (o stato testimoniale) dell'immobile in argomento prima dell'avvio dei lavori.

Osservazione N. 3

PG 3205 del 9/1/2017

Proprietario di un posto auto sito c/o il numero civico 2 di Via Pontetti- non gli è stata notificata alcuna comunicazione di avvio del procedimento

Chiede:

- copia progetto
- cronoprogramma lavori
- proposte di indennizzo relative all'esproprio temporaneo.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riporta il link al quale è possibile collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro 2.255,00 e di una indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) è stato calcolato in euro 1.252,78;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 4

PG 4026 del 5/1/2017

Proprietario posto auto a raso posto in via Pontetti.

- chiede risarcimento per mancata locazione per tutto il periodo compreso tra l'inizio lavori e l'ultimazione con ripristino dell'usabilità del posto auto e degli spazi di accesso.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riporta il link al quale è possibile collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro 2.255,00 e di una indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 1.252,78;



COMUNE DI GENOVA

- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 5. – Studio legale Bazzani Bonzi Bodrato

PG 8116 del 10/1/2017

Per conto della dr.ssa Francesca Ottonello proprietaria box e posti auto e posti moto in via Pontetti Chiede le modalità e le tempistiche per procedere alla determinazione dell'indennizzo e la presumibile durata dell'occupazione.

Controdeduzione RUP

- Si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 6

PG 8641 del 15/1/2018

Chiede che a conclusione dei lavori di adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla per la messa in sicurezza della pubblica via Pontetti e dei locali ad essa collegati sia fatto l'aggiornamento del Piano di Bacino Ambito Regionale 14 e del Piano Urbanistico Comunale e delle relative carte tematiche con l'eliminazione del vincolo idraulico riguardante la zona in oggetto, al fine di acquisire il certificato di agibilità dell'immobile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Controdeduzione RUP

Si conferma che la Civica Amministrazione, come già effettuato relativamente ad analoghi interventi di adeguamento idraulico ultimati o in corso di esecuzione, procederà, una volta concluso l'iter approvativo del progetto esecutivo delle opere in argomento, a chiedere formalmente alla Regione Liguria la ripermetrazione delle fasce esondabili inerenti Via Pontetti e Via dei Fiori.

Osservazione n. 7 - Studio Curreli

PG 73297 del 28/02/2018

"...Vi segnaliamo che da verifiche e accertamenti effettuati sui Mappali numeri 560 e 565 del Foglio 78, del Catasto Terreni, sui quali insiste un lembo di terreno incustodito, delimitato da un muro di contenimento confinante con via Pontetti, è emerso che i ridetti beni non sono di proprietà del Condominio di Via dell'Ombra.

L'originario intervento edilizio che ha portato alla costruzione dei ridetti Condomini non ha, infatti, riguardato la fascia di terreno, oggi individuata con i numeri 560 e 565 del mappale 78, fascia qualificata come inedificabile."

Controdeduzione RUP



COMUNE DI GENOVA

Si conferma che si è già preso atto, trasferendo l'informazione ai progettisti, di quanto comunicato dallo Studio Curreli.

**Osservazione n. 8 SOC. BRA s.r.l. – Braglia Federica
PG 13964 del 23/1/2017**

La sig.ra Braglia Federica dichiara, in qualità di liquidatore della società BRA s.r.l., che la società stessa non è più proprietaria dei mappali di cui al parcellare n° 1.

Allega la richiesta che era stata presentata al NCEU, con documentazione catastale, ed un atto di compravendita, dal quale si evince che con i boxes sono state vendute le parti comuni.

Controdeduzione RUP

Si conferma che si è già preso atto, trasferendo l'informazione ai progettisti che hanno provveduto ad aggiornare la "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" sulla base di quanto sopra, di quanto comunicato dalla sig.ra Braglia Federica.

**Osservazione n. 9 della dr.ssa Francesca Ottonello, inviata mail in data 14.12.2017
indirizzata a R.U.P.**

In riferimento alla notifica ricevuta in data 1/12/2017 la dr.ssa Francesca Ottonello richiede i seguenti chiarimenti:

- l'utilizzo dei miei parcheggi siti in via Isonzo 40 per la finalità di costituzione cantiere che durata avrà?
- E' riconosciuto per tale occupazione un indennizzo e in che misura?
- la costituzione della servitù di passaggio che si instaurerà a seguito della realizzazione delle opere sopra citate avrà un rimborso in che misura?
- sono previste tempistiche e modalità relative per gli interventi di canalizzazione del rio Vernazza?
- E' possibile avere una copia del progetto delle opere previste?

Controdeduzione RUP

Si richiama di seguito, confermandolo, quanto già controdedotto relativamente alla Osservazione n° 5 in quanto trattasi della stessa proprietà (mappali nn. 9/9A/9B/9C):

- Poiché l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm., è stato previsto, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 10

**PG 9685 del 10/1/2018 – osservazione in merito alla notifica puntuale effettuata con nota
prot. 404159 del 24/11/2017**

- non ha avuto modo di conoscere, neanche dopo l'accesso agli atti, la prevista data di inizio lavori e la durata degli stessi. Da quale data e per quanto tempo il bene immobile di proprietà risulterà occupato e/o oggetto di servitù, chiede pertanto chiarimenti in proposito;



COMUNE DI GENOVA

- per quanto riguarda il progetto osserva che l'occupazione e l'imposizione di servitù potrebbero essere evitate eseguendo i lavori (ed allestendo i relativi cantieri) nella strada pubblica (via Pontetti) adiacente il bene di proprietà, che anch'essa termina contro via Isonzo;
- segnala che l'immobile di sua proprietà è dato in locazione a terzi pertanto si riserva ogni diritto e/o reclamo qualora l'occupazione e/o l'imposizione di servitù determini la risoluzione del contratto di locazione e/o ogni qualsiasi altro danno;
- in caso di occupazione temporanea e/o imposizione di servitù, chiede indennizzo, commisurato al valore di mercato del bene e, per quanto riguarda l'occupazione, all'impossibilità di utilizzare il bene;
- fa comunque espressa riserva di presentare ulteriori commenti, osservazioni e richieste nel momento in cui i competenti uffici comunicheranno l'entità dell'indennizzo;
- con ulteriore riserva di opporre, dedurre e tutelare i propri diritti e/o interessi nelle forme e sedi più opportune anche in ragione degli ulteriori atti che saranno notificati o comunicati o dei quali verrà a conoscenza

Controdeduzione RUP

- Precisando che non il RUP non era in grado, all'epoca della formulazione dell'osservazione in argomento, fornire al richiedente la presunta data di inizio dei lavori in quanto la contestuale (all'epoca) decisione della Regione Liguria di assoggettare alla procedura di screening ambientale tutti gli interventi di sistemazione idraulica rendeva impossibili formulare date credibili, ad oggi si è in grado di fornire l'informazione richiesta: la data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;
- Poiché l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm., è stato previsto, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- Purtroppo le dimensioni minime necessarie per garantire, in sicurezza, l'installazione del cantiere relativo alla realizzazione dell'opera di imbocco della galleria scolmatrice non consentono di limitare alla sola viabilità comunale di Via Pontetti il suddetto cantiere.

Zimbra

conferenzeservizi@comune.genova.it

CDS 8/2017 10/2017 11/2017

Da : Riccardo Lavaggi
<rlavaggi@comune.genova.it>

mar, 21 nov 2017, 11:22

1 allegato

Oggetto : CDS 8/2017 10/2017 11/2017

A : conferenzeservizi@comune.genova.it

In merito alla convocazione delle conferenze in oggetto, segnalo che i tratti del Rio Gatto (8/2017) e del Rio Denega (11/2017) interessati dagli interventi non ricadono in ambito soggetto a tutela paesaggistica; l'intervento relativo al **Rio Vernazza**, soggetto a tutela per il solo sbocco nel Torrente Sturla, risulta conforme all'autorizzazione già rilasciata in sede di approvazione preliminare, con AP0370/2015, pertanto non necessita di nuova autorizzazione.

Cordiali saluti

Arch. Riccardo Lavaggi
Comune di Genova
Via di Francia, 3
U.O.C. Tutela del Paesaggio
email rlavaggi@comune.genova.it

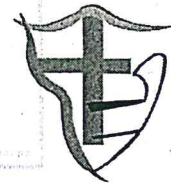
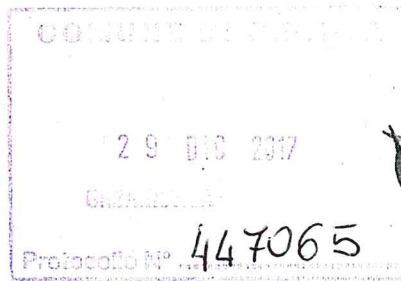


image001.png
2 KB



COMUNE DI GENOVA

ATTI
RUP



MUNICIPIO LEVANTE

DI PINASCO
CA-DENASSE

CP

SEDUTA DEL 21 dicembre 2017

ATTO N. 51

ARG. 93 a

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì 21 del mese di dicembre in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 429356 del 12 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 20.40 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio
ed i Consiglieri: AIESI Samuele ALLEGRANZA Fabrizio ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, LANINI Roberto Gino, MACCAGNO Paola, MUZZIOLI Lorenzo, OLIVERI Antonio, ORTONA Fabrizio, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio, VIGLIETTI Chiara.

in numero di 24

ASSENTI i Consiglieri: PINAZZI Tommaso

in numero di 1

ASSENTI giustificati i Consiglieri: PINAZZI Tommaso

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTE IL DIRETTORE GENERALE: Dott.ssa Luisa Gallo

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma, I.S.A. Musante Alessandra

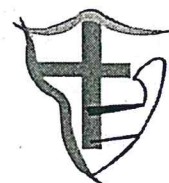
Corrente Arg. 98 a esce la Consigliera Drepama alle ore 23.50 (p. 23)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Laura Gaggero, Roberto Gaibazzi e Francesco Tigoli

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 24.00



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

- gli artt. 60 e 68 dello Statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del C.C. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei Municipi e le competenze attribuite ai Consigli Municipali;

- gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007;

- la richiesta pervenuta a questo Municipio dalla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Settore Urbanistica con note prot. 394880 /394891 del 17 novembre 2017;

Sentita la competente II Commissione Municipale riunita in data 18 dicembre 2017;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE LEVANTE

Esprime con il seguente esito:

Presenti: n. 24

Votanti: n. 24

Favorevoli: n. 24

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta in oggetto

IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

IL PRESIDENTE
Francesantonio Carleo

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 29.12.2017 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO N. 51 DEL 21.12.2017
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD
OGGETTO:**

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

PARERE TECNICO DEL DIRETTORE GENERALE DEL MUNICIPIO
LEVANTE

(art. 49 comma 1 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 – T.U. delle Leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali – art. 54 comma 1 del Regolamento per il
Decentramento e la partecipazione municipale)

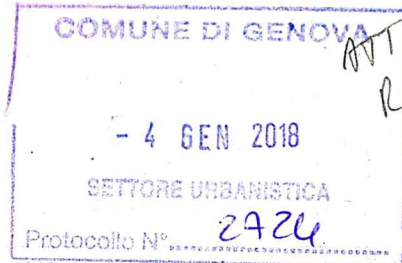
SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Dott.ssa Luisa Gallo

Genova, 21.12.2017



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VIII GENOVA
MEDIO LEVANTE

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE
ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 20 DICEMBRE 2017

DI PLANO
CODENASSO
UN

Argomento n. XLIX

Atto n. 29

OGGETTO: *Espressione parere art. 59 Reg. Decentramento su "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla";*

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì 20 del mese di **Dicembre**, in Genova, nei locali siti in Via Mascherpa al civico n. 34 R, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica, come da nota PG n. 427728 del 14.12.2017 ai sensi dell'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 6 febbraio 2007

ALLE ORE 18,00 IL PRESIDENTE, ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE VESCO Francesco, ed i **CONSIGLIERI:** ANDREOL Luca, BELNAVA Angiola, CANDELO Rodolfo, CANEVELLO Alberto, CASSINESE Leonardo, CROCILLA Andrea, DACCA' Marina, DEL BIANCO Stefania, D'ONOFRIO Igor Mario, FRIGERIO Enrico, GIARDELLI Giovanna, MARANGONI Edoardo, MONTALDO Mario, MORESCHI Gian Carlo, MORGANTE Alessandro, NERI Marco, NOTARNICOLA Tiziana, PALLOTTA Donatella, PIERANDREI Alessandro, PUTTI Elena, RINALDI Luca, SOLIMENA Nicola, VERGATI Annabianca, VIALE Giorgio.

in numero di 25

ASSENTI:

in numero di 0

ASSISTE: Il Direttore Dott.ssa Maria Maimone e l' l. S. A Colomba TARANTINO

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:

Alle ore 19,53 corrente l'argomento XLVIII esce la Consigliera PUTTI e il Consigliere CROCILLA portando a 23 il numero dei presenti; alle ore 20,06 corrente l'argomento XLVIII esce il Consigliere NERI portando a 22 il numero dei presenti

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI: MONTALDO - PUTTI - RINALDI



COMUNE DI GENOVA



Consiglio Municipale VIII Medio Levante - Atto n. 29 del 20.12.2017 - foglio n.2

OGGETTO: *Espressione parere art. 59 Reg. Decentramento su "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla";*

Visti gli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con deliberazione C.C. n. n° 6 del 6 febbraio 2007;

Vista la richiesta di parere pervenuta da parte della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti – Settore Urbanistica con nota prot. n. 394891 del 17.11.2017

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE

Previa votazione effettuata per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che evidenzia il seguente risultato:

PRESENTI	n. 22
VOTANTI	n. 22
FAVOREVOLI	n. 19
CONTRARI	n. ==
ASTENUTI	n. 3 (Cassinese – Daccà - Pierandrei)

esprimere **PARERE FAVOREVOLE.**

IL SEGRETARIO
Colomba Tarantino

IL PRESIDENTE
Francesco VESCO



COMUNE DI GENOVA

10 GEN 2018

PRESA IN ARCO

ATTI
RUP

- DI RALD
- CADENASS
UP

Addi 28/12/2017

Prot. N. 448420

Direzione Urbanistica

**OGGETTO: CDS 10/17. Conferenza de Servizi in modalità simultanea sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. 241/90 e s.m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. 327/01, per l'approvazione del progetto definitivo delle "opere di adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla". (Rich. Ire S.p.A. – Agenzia Regionale Ligure).
Parere favorevole.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n°393630 del 16/11/2017, dall'esame della documentazione progettuale illustrata in sede di conferenza in data 11/12/2017, si rileva quanto segue:

- il progetto definitivo, che recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza di approvazione del progetto preliminare **CDS 09/15**, prevede l'adeguamento di un tratto del tombino esistente del Rio Chiappeto (363m circa sezione rettangolare largh. 3 m altezza 4 m) sotto Via dei Fiori e Via Pontetti e successivamente di deviare il corso d'acqua del Rio Chiappeto a partire da Via Pontetti e di recapitarlo, mediante una galleria idraulica di nuova realizzazione (315m, largh. 4m, altezza 4m e volta circolare) nell'alveo del Torrente Sturla presso il Comando Legione Carabinieri, poco a monte di Via Pontevecchio. Attualmente il Rio Chiappeto si presenta interamente tombinato e dopo aver percorso Via Pontetti si immette sotto la sede stradale di Via Isonzo per proseguire verso il mare fino a confluire, unitamente al rio Puggia, nel Rio Vernazza; rispetto al progetto preliminare nella presente proposta progettuale è stata effettuata una revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria e un'analisi di pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento;

- l'intervento ricade a diversa suscettività ma in prevalenza in area a suscettività d'uso limitata (zona C urbanizzata) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio del **P.U.C. 2015**, il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio Ambito 14**, approvato con D.G.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i. (ultima variante approvata con DGR n°97 del 8/2/2017), l'intervento ricade in zona a suscettività al dissesto Pq0 (molto bassa) e Pq1 (bassa) della Carta di suscettività al dissesto, la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata al Piano di bacino; per quanto riguarda l'assetto idraulico, il Piano individua l'area corrispondente al tratto di intervento come inondabile fascia A e marginalmente in fascia B; tenuto conto inoltre che l'area di intervento interessa il rio Vernazza, corso d'acqua principale (bacino > 1 kmq) e che relativamente alla rete idrografica i Piani di bacino rinviano anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, come modificato dal Regolamento n°1/2016, che fornisce indicazioni su franchi idraulici richiesti per argini, ponti e coperture, l'intervento è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e ai regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati,



COMUNE DI GENOVA

con acquisizione di pareri e/o autorizzazioni idrauliche rilasciate dalla ex Provincia (ora Uffici Territoriali per la difesa del suolo e delle acque – Dipartimento Ambiente – Regione Liguria);

- l'area di intervento non risulta soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto definitivo risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

- a) R001 relazione geologica e idrogeologica a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche pregresse (1997) per il progetto preliminare (n°4 sondaggi, prove Lugeon e prove Lefranc) e nel 2011 per il progetto ARTE in Via Bainsizza (n°5 sondaggi, prove di laboratorio, n°3 sismiche a rifrazione e n°2 MASW), di altri sondaggi della Banca dati regionale, delle indagini geognostiche del maggio 2015 sempre per il progetto preliminare (n°3 sondaggi, SPT, n° 2 MASW, prove di laboratorio) e delle indagini geognostiche 2016 (n°4 sondaggi, n°1 MASW);
- b) R002 stratigrafie indagini pregresse a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016;
- c) R003 certificati indagini 2015-16 a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016;
- d) tav. T001 - carta geologica con ubicazione delle indagini (G1)
- e) tav. T002 - carta geomorfologica (G2),
- f) tav. T003 - carta idrogeologica con ubicazione delle indagini (G3),
- g) tav. T004 - profilo geologico con ubicazione delle indagini (G4),
- h) tav. T005 - profilo geotecnico con ubicazione delle indagini (G5),
- i) Relazione geotecnica e di calcolo della galleria a firma dell'Ing. Simona Brum, dell'Ing. Georgios Kalamaras e del Geol. Carlo Alessio, del 31/05/2017, contenente in particolare l'individuazione della categoria sismica del suolo, caratterizzazione geotecnica, comportamento sezioni di scavo, le valutazioni degli effetti e delle interferenze sulle preesistenze (cedimenti e danno atteso) e il programma di monitoraggio geotecnico;(cfr anche tavv. S13, S14, S15, S16 opere di presidio e monitoraggio e tav. S17 carta isocedimenti),
- j) Relazione tecnica sulle strutture dell'adeguamento della tombinatura del 21/12/2016 a firma Ing. Simona Brum

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente.

Subordinatamente ai necessari assenti in materia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, rappresentando l'opportunità che nell'atto approvativo oltre alle responsabilità e agli obblighi, di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione, siano espressamente richiamate le seguenti prescrizioni:

1) venga previsto nel bando di gara relativo all'appalto per l'affidamento dei lavori che, prima dell'inizio lavori, l'appaltatore provveda ad una accurata **verifica dello stato di consistenza dei fabbricati/manufatti limitrofi** e che durante i lavori provveda al **monitoraggio dei fabbricati** come indicato nella documentazione progettuale (cfr. Relazione geotecnica e di calcolo della galleria, tavv. S13, S14, S15, S16 opere di presidio e monitoraggio e tav. S17 carta isocedimenti), delle cui risultanze dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

2) venga espressamente prevista, durante i lavori, **l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico** di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso



COMUNE DI GENOVA

d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché per gli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

3) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una "**Relazione geotecnica in corso d'opera**" che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

4) ad **avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere**, venga presentata la documentazione di seguito elencata:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le risultanze delle ulteriori indagini geognostiche previste;
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Geol. Claudio Falcioni

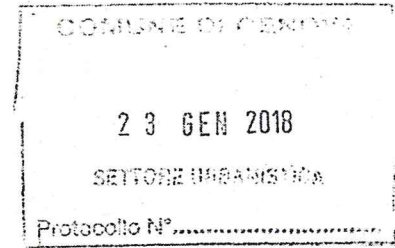
1711vernazza2017CDSfav
27/12/2017



COMUNE DI GENOVA

Genova, 18 GEN. 2018

PG 2018/19661 CM/BF/gm
Fascicolo 2018/
Risposta a nota prot. 393630 del
Allegati:



Alla Direzione Urbanistica, SUE
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 10/2017 - Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Valutazione generale sul progetto

Dalla lettura degli elaborati progettuali si rileva che le opere non sembrerebbero comportare variazioni definitive all'assetto viario interessato dall'intervento. In caso contrario saranno da illustrare su elaborati dedicati di dettaglio le variazioni previste.

Valutazione sugli aspetti riguardanti la cantierizzazione

Atteso che le modifiche alla viabilità sia essa pedonale che veicolare risultano disciplinate da specifica normativa in materia, cui ovviamente l'esecutore delle opere deve ottemperare, si significa che il medesimo soggetto, prima di operare, dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzi l'intero impianto segnaletico da impiegarsi a seguito delle variazioni viabilistiche operate a causa del cantiere; modifiche che devono comprendere anche le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Gli elaborati dovranno essere sviluppati per singola Fase/Sotto Fase e dovranno evidenziare il cronoprogramma dettagliato circa le tempistiche di attuazione, esecuzione e durata delle cantierizzazioni.

Detto Piano dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità.

Nel PST occorrerà indicare le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti corredati da opportune valutazioni circa le ripercussioni che la presenza degli stessi avranno sui flussi veicolari interessati.

Tenuto conto che gli elaborati di progetto evidenziano solamente gli aspetti legati alle occupazioni di cantiere ma non rappresentano l'impianto segnaletico temporaneo necessario per la regolare sicurezza delle persone e delle cose (segnaletica stradale, ingombro degli spazi delle aree occupate e degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, passaggi pedonali, ecc.) è ovvio che questo parere risulta solo parziale e rappresenta esclusivamente principi generali che dovranno essere applicati in maniera dettagliata su elaborati progettuali che definiscano in modo certo e qualificato l'impianto di segnalamento.

Fermo restando quanto evidenziato nel precedente parere, relativamente all'intersezione tra via Della Piazzetta e Corso Europa che il progetto prevede di raccordare mediante la realizzazione di una rampa carrabile, permangono alcune perplessità circa la portata massima, la pendenza, l'istituzione di un percorso pedonale e i raggi di curvatura; l'esecutore delle opere dovrà predisporre una specifica progettazione che rappresenti nel dettaglio quanto sopra elencato nonché le opere necessarie all'adeguamento dell'impianto semaforico esistente e delle tempistiche dei cicli semaforici.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità - Settore Regolazione.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata via Fax al n. 0105997400.

Nelle ore diurne, qualora vi sia la necessità di regolare la viabilità a senso unico alternato, è necessaria la presenza di movieri ed eventuali semafori; se tale eventualità non è stata programmata ed autorizzata dalla Direzione Mobilità, dovrà essere attivato un nuovo processo teso alla definizione del caso.

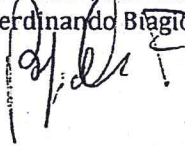
La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consti gli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

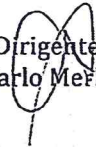
Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

U.O.C.
Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti




Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino



P:\Conferenze di Servizi\2017-10_RioVernazza-deviatoreTorrenteSturla.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione | 
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 – “Matitone”, XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Zimbra

amassimi@comune.genova.it

Re: richiesta parere CDS 9/17 - CDS 10/17

Da : P.M. Distretto9
<pmdistretto9@comune.genova.it>

gio, 11 gen 2018, 17:00

2 allegati

Oggetto : Re: richiesta parere

A : Massimi Aurora
<amassimi@comune.genova.it>

Cc : cogliolo marita
<mcogliolo@comune.genova.it>

Le immagini esterne non sono visualizzate. [Visualizza immagini sotto](#)

In riferimento alla richiesta di parere sotto allegata, si significa che nulla osta per quanto di competenza, fermo restando che le modifiche alla circolazione e alla sosta sulle strade interessate dalla cantierizzazione, di volta in volta, dovranno essere valutate, anche con sopralluogo con ns funzionari, nei tempi necessari, per le opportune valutazioni ed adempimenti del caso.

In riferimento agli oneri conseguenti alle modifiche/integrazioni alla segnaletica verticale e/o orizzontale, si conferma quanto precisato dalla Direzione Mobilità.

cordiali saluti.

P. la Responsabile del Distretto Funz T.P.O. Comm. Sup. Marita Cogliolo
Comm. Sup. Alice Loria

Comune di Genova

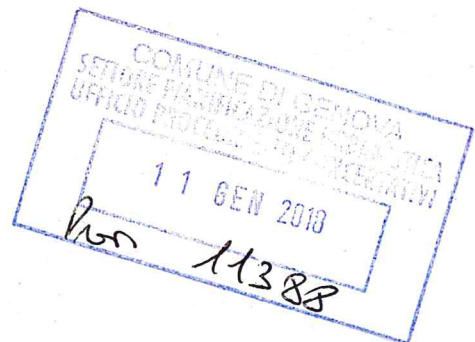
Corpo Polizia Municipale

Distretto IX Levante

Comparto Amministrativo

Via Pinasco 7 16167 Genova

010 5579821 -5579822 fax 010 5579819



Da: amassimi@comune.genova.it

A: "cogliolo marita" <mcogliolo@comune.genova.it>

Inviato: Giovedì, 11 gennaio 2018 10:46:47

Oggetto: richiesta parere

In relazione alle Conferenze di servizi nn. 9/17 e 10/17, si richiede la cortese sollecita espressione del parere di competenza, al fine di consentire la rapida definizione del procedimento. Allego, per praticità, le copie dei verbali di conferenza decisoria che Vi abbiamo già notificato. Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano i migliori saluti.

Aurora Massimi

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi

Via di Francia 1 - Piano 14° - stanza 19

16149 Genova - tel. 010/5577773



Verbale 1^ seduta 9-17.pdf

4 MB



verbale decisoria.pdf

3 MB

Zimbra

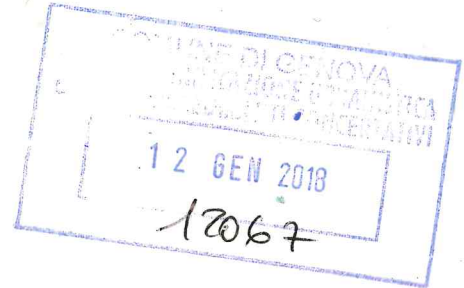
amassimi@comune.genova.it

Re: sollecito parere

CDS 10/17

Da : Giorgio Lunghi
<glunghi@comune.genova.it>

ven, 12 gen 2018, 10:44

Oggetto : Re: sollecito parere**A :** Massimi Aurora
<amassimi@comune.genova.it>**Cc :** Ivo Bellinazzi
<ibellinazzi@comune.genova.it>

Come già richiesto telefonicamente qualche giorno fa confermo che per quanto riguarda la nostra competenza Nulla Osta alla esecuzione dei lavori nei modi emersi dalla conferenza dei servizi, stante che l'unica problematicità (l'incrocio semaforizzato Benedetto XV, Europa, Gastaldi) ricadeva nelle competenze dell' Ufficio Regolazioni Stradali. Dal colloquio telefonico si era concordato la non necessità di un nostro parere. Saluti.

Il Responsabile della Sez. PM San Martino
Comm.rio Giorgio LUNGI

Da: "Ivo Bellinazzi" <ibellinazzi@comune.genova.it>**A:** "Farinola Marcello" <mfarinola@comune.genova.it>, "Giorgio Lunghi" <glunghi@comune.genova.it>**Cc:** "Pmdistretto8" <pmdistretto8@comune.genova.it>, "Giovanni Pompili" <gpompili@comune.genova.it>**Inviato:** Giovedì, 11 gennaio 2018 20:43:14**Oggetto:** I: sollecito parere

*Inviato dal mio smartphone LG
Provvedere urgentemente.
Grazie.
Ivo Bellinazzi*

----- Messaggio originale-----

Da: Aurora Massimi



COMUNE DI GENOVA

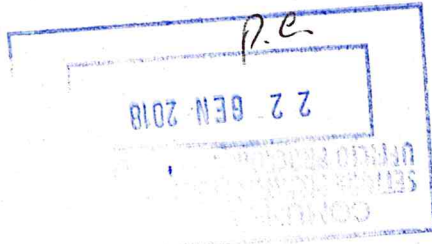
ATTI
RUP

DI 9 AGO

CP

Addi 15 GEN. 2018

Prot. n. 14537



Direzione Urbanistica. S.U.E.
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
S E D E
Arch. Gianfranco Di Maio

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327 / 01.

Ente proponente: Comune di Genova - Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
Conferenza dei servizi decisoria

A seguito della ricezione da parte dello scrivente ufficio in data 19.12.2017 della nota di trasmissione prot. 432896 del 19.12.2017 del verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto svoltasi in data 11/12/2017 si riscontra quanto segue.

- il progetto prevede l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto via dei Fiori e via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel torrente Sturla attraverso una galleria che, intersecando la via Isonzo, passa in profondità sotto la via Bottini e via Bainsizza per sfociare infine nel torrente Sturla al di sotto di via delle Casette poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di via Pontevecchio.

Il progetto recepisce i contenuti del verbale della conferenza dei servizi deliberante del 29 dic 2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota in protocollo 218063 / 2016.

Le modifiche e le integrazioni già presentate sono state interamente ricomprese all'interno del Progetto definitivo in oggetto che contiene, inoltre, lo sviluppo degli argomenti rimandati negli atti approvativi a tale livello progettuale ed in particolare:

- la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria, in coerenza con quanto presentato nelle integrazioni al progetto preliminare;
- l'analisi di pericolosità residua del tratto di tombinatura oggetto di adeguamento;
- il dimensionamento dell'opera di trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura (opera stralciata per addivenire a maggiore approfondimento idraulico e per valutare la possibilità di utilizzare una viabilità privata per la pulizia periodica della vasca);

L'area di intervento pertanto comprende la due zone di imbocco della galleria e la tombinatura del rio Chiappeto fino a circa 300 m. a monte dell'opera di imbocco della galleria di deviazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, **lo scrivente settore esprime**

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Corpo di Polizia Municipale

| Settore Protezione Civile |

Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |

Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 | protezionecivile@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni in merito alla fasi di realizzazione e di cantierizzazione

- Durante il cantiere sia sempre garantita la possibilità di accedere ai civici lungo la via Pontetti da parte dei volontari della croci e al personale delle ambulanze dotati dell'attrezzatura per il trasporto di persone non deambulanti. In caso di Allerta Idrologica Rossa dichiarata da parte del servizio di Protezione Civile della Regione Liguria e in caso di evento alluvionale incipiente infatti è previsto dalle procedure di protezione civile del Comune di Genova che alcuni residenti con difficoltà di deambulazione vengano allontanati dalle proprie abitazioni poste a piano basso.
- In caso di Allerta Meteo - Idrologica ARANCIONE e ROSSA dichiarata dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, prima dell'orario di vigenza dell'Allerta siano spostati e messi in sicurezza i mezzi d'opera e i materiali eventualmente presenti in alveo;
- Siano sospesi i lavori all'interno del cantiere in caso di ALLERTA METEOIDROLOGICA ROSSA vigente.
- In caso di allerta meteo - idrologica ARANCIONE vigente non abbiano luogo lavorazioni in alveo.
- In fase di progettazione esecutiva sia prodotto e sottoposto al parere dello scrivente ufficio un "Piano di Evacuazione e Messa in Sicurezza ai fini del Rischio Idraulico" per il cantiere.

Tale Piano deve individuare:

1) IN FASE PREVISIONALE (PRIMA DELL'EVENTO)

Procedure operative (ovvero il cosa fare e cosa approntare) da attivarsi in caso di:

- Allerta GIALLA;
- Allerta ARANCIONE;
- Allerta ROSSA

Indicando la figura addetta della messa in atto del piano di evacuazione e/o messa in sicurezza nonché i singoli operatori addetti alla varie attività previste nel piano.

2) IN FASE DI EVENTO IN CORSO

Procedure operative e modalità di evacuazione del personale verso luogo idraulicamente sicuro in caso di EVENTO IN CORSO indicando chi metterà in atto le singole attività previste.

3)

Planimetria dell'area con indicato la stima del numero massimo di personale potenzialmente presente, il percorso verso il luogo idraulicamente sicuro Si intende luogo idraulicamente sicuro una zona posta a quota superiore alla quota del massimo livello raggiungibile dall'acqua.

4)

Deve essere individuato e indicato un addetto alla sicurezza, ai sensi del Piano di Sicurezza ai fini del rischio idraulico in oggetto, cui faranno capo le attività di



COMUNE DI GENOVA

prevenzione e di gestione dell'emergenza. Il sopra menzionato addetto alla sicurezza e i responsabili delle attività prestino la corretta attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in atto in caso di dichiarazione, da parte del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, di una situazione di ALLERTA METEO e fino alla dichiarazione di cessato allerta e in caso di evento in atto.

Si suggerisce di distinguere fortemente tra la fase previsionale (l'evento non è ancora avvenuto, probabilmente non piove ancora) e la fase di evento in corso.

Tipicamente in fase previsionale si graduano gli interventi a seconda di quanto è in previsione fino a prevedere la sospensione dei lavori in caso di Allerta ROSSA fino alla dichiarazione di cessato allerta.

In caso di evento in corso (piogge forti, previsioni in peggioramento, situazione esterna critica), oltre a controllare la situazione meteo tramite i mezzi di informazione è necessario verificare, con le dovute cautele la situazione nell'area e se ritenuto opportuno, provvedere alla evacuazione dell'area verso zone sopraelevate e idraulicamente sicure, esponendosi ai minori rischi possibili lungo il tragitto verso tali zone.

In tale situazione non bisogna assolutamente attardarsi e/o esporsi a rischi per porre in salvo beni o attrezzature poste negli scavi.

E' opportuno predisporre in cantiere di una tavola grafica con indicati i percorsi di allontanamento dei mezzi d'opera e del personale verso luogo idraulicamente sicuro.

Per rendere più efficaci e facili le decisioni del responsabile sarebbe opportuno individuare un sistema a soglie o sviluppare una check list in grado di guidarlo sia nelle fasi prima dell'evento sia in fase di evento in corso

A titolo di esempio e non esaustivo:

- Dichiarazione di allerta Gialla > azione corrispondente (p.es verifica della disponibilità delle aree per deposito materiali e mezzi in caso di sgombero)
-
- presenza di acqua incontrollata a fondo scavo> azione corrispondente (p.es accensione pompe se previste);
- acqua incontrollata nell'area cantiere che si riversa negli scavi aperti > azione corrispondente (p.es sgombero scavo e allontanamento mezzi d'opera),
- segnali di allagamento dell'area cantiere e degli scavi aperti > azione corrispondente (sopralluogo del percorso verso sicuro idraulicamente sicuro e inizio procedure di sgombero)

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico

Dott. Ing. Mario JAFFE

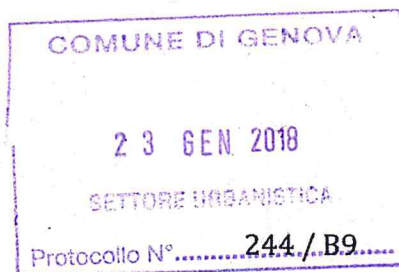
il dirigente

Dott.ssa Francesca BELLENZIER



COMUNE DI GENOVA

DI MATO



Prot. n° 23245
In data 22 GEN. 2018

OGGETTO: **CDS 10/2017**
Adeguate della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel T. Sturla
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto ed alle varie comunicazioni intercorse, si rassegna qui di seguito il parere di assenso al progetto presentato.

Si chiede tuttavia che le travi/cordoli testa pali e le travi metalliche di collegamento e contrasto vengano realizzate sotto almeno 100 cm dal piano stradale, al fine di lasciare libero lo spessore soprastante, utile per la posa dei sottoservizi stradali a profondità regolamentare.

Si auspica che il muro da tempo pericolante posto in Via Pontetti, per quanto sul lato opposto alla realizzanda tombinatura sia consolidato o addirittura demolito e ricostruito in occasione dei lavori in progetto.

Si chiede infine che venga consegnata allo scrivente Settore la documentazione *as built* con l'indicazione dello spessore del pacchetto stradale di ricoprimento della tombinatura e la precisa indicazione della ricollocazione dei sottoservizi stradali.

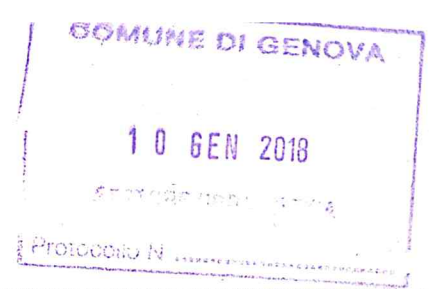
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\PARERE CDS 10_2017.DOC



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. 9097

Genova, 10 GEN 2018

Spett.le
Direzione Urbanistica

c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

sede

Oggetto: Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla.-
C.d.S. 10/2017.

Esaminati gli elaborati progettuali presentati nella Seduta Referente del 11 dicembre 2017, relativi alle opere di cui all'oggetto, lo scrivente Ufficio esprime il proprio assenso a quanto progettato, vincolando tale approvazione al recepimento delle sotto elencate condizioni:

- garantire l'accessibilità pedonale ai varchi degli edifici adiacenti alle zone oggetto di cantiere, inserendo apposite rampe di raccordo anche munite di corrimano ove necessari e garantendo una larghezza dei percorsi pari ad almeno 1 metro;
- nella realizzazione delle nuove parti di marciapiedi si provveda all'abbattimento delle barriere motorie e sensoriali;
- in fase di ultimazione delle opere, prevedere ove necessario, l'inserimento di codici podotattili in corrispondenza delle zone meritevoli di indicazione.

Per ciò non ancora espressamente definito nell'attuale fase progettuale e che sarà oggetto di approfondimento in fase di redazione degli elaborati esecutivi, si rimanda al disposto del D.M. 236/89 e D.P.R.503/96.

L'Ufficio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti.

Il Tecnico
Geom. Matteo Parodi

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Lidia Cane

Il Direttore
Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2018/22239



Genova, 22.01.2018

Oggetto: CDS 10/2017 - Conferenza dei Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto: "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" e *avvio delle procedure* comportanti opposizione al vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 - comma 2 della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Pratica n° 170/2017/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica

Ufficio Conferenze dei Servizi
SEDE

Preso atto che:

- il Progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica;
- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** in argomento **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere edile.**

**Per Il Dirigente
Ing. Mario Merello**

**Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili**

documento firmato digitalmente

MT 04.01.2018
GM 22.1



COMUNE DI GENOVA

Addì, 10/01/2018

Prot. n. 9276/RIF

ALLEGATI: 1

OGGETTO: CdS 08/17 (rio Gatto), CdS 09/17 (torrente Sturla), CdS 10/17 (rio Vernazza).

Al Settore Urbanistica
S E D E

Si fa riferimento alle tre Conferenze di Servizi in oggetto, convocate in seduta decisoria in data 11/12/2017.

Preso atto, dall'esame dei documenti progettuali, che i lavori di sistemazione idraulica in oggetto comporteranno lo scavo e la movimentazione di terreni, sia in alveo sia lungo le sponde, per i quali si prevede anche un parziale riutilizzo in sito, lo scrivente esprime, per quanto di competenza in materia di Terre e Rocce da Scavo,

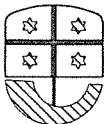
parere favorevole

a condizione che le previsioni progettuali relative alla gestione delle T.R.S. siano aggiornate alla nuova disciplina introdotta dal D.P.R. n° 120/2017, sul cui regime applicativo la Regione Liguria ha recentemente fornito chiarimenti con nota prot. n° PG/2018/1557 (allegata per comodità di lettura), sia per quanto concerne il riutilizzo in sito dei materiali escavati, sia per il loro eventuale impiego come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Michele Prandi

AR/
Rifiuti/TRS/parereCCDDSS_nn.08-09-10_2017



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI
Vice Direzione Generale Ambiente

Genova, 03/01/2018
Prot. n. PE/2018/1557
Allegati:
Class/Fasc. 2017/G13.10.2/1

Servizio Rifiuti

All'Arpal
Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.gov.it

A tutti i Comuni
LORO SEDI (via pec)

Oggetto: D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164". Chiarimenti in merito al regime applicativo.

Con la presente, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 120/2017, si forniscono alcuni indirizzi in merito alla applicazione del decreto che contiene la disciplina in materia di terre e rocce da scavo per "cantieri di piccole dimensioni", "cantieri di grandi dimensioni" e "cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA".

Si segnala preliminarmente che il D.P.R. n. 120/2017 ha abrogato il D.m. n.161/2012, il comma 2 bis dell'articolo 184 bis del D. Lgs.152/2006 , gli articoli 41 c. 2 e . 41bis del D.L. n. 69/2013. Conseguentemente, risulta in oggi superata la D.G.R. n. 1423/2013, approvata in applicazione delle citate fonti normative.

La situazione che si viene a delineare per assoggettare i materiali da scavo al regime di cui all'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (quindi al regime dei sottoprodotti e non a quello dei rifiuti) è la seguente:

- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni, ossia maggiori di 6000 mc prodotti in opere/attività soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) o ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), il riferimento è rappresentato dagli articoli di cui al Capo II del DPR (art. 8-19). Per tali tipologie è prevista la presentazione di un Piano di Utilizzo il cui iter procedimentale è soggetto alla disciplina dettata dagli articoli di cui sopra;
- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni, ossia non superiori a 6000 mc comprese quelle prodotte in opere/attività soggette a VIA/AIA, il

riferimento è rappresentato dagli articoli di cui al Capo III del DPR (art. 20-21). Per tali tipologie è prevista la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità dettate dagli articoli 20 e 21;

- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni, ossia maggiori di 6000 mc, prodotti in opere/attività non soggette a VIA/AIA, il riferimento è rappresentato dal Capo IV del DPR che richiama gli art. 20 e 21. Pertanto, anche per queste tipologie è prevista la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità dettate dagli articoli 20 e 21;
- nelle disposizioni transitorie vengono fatti salvi i piani di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del regolamento che quindi restano disciplinati dalla previgente normativa; i progetti per i quali alla data di entrata in vigore è in corso una procedura ai sensi della normativa previgente restano disciplinati da quest'ultima, fatta salva la facoltà di presentare entro 180 giorni dal 22/08/2017, il piano di utilizzo o la dichiarazione sostitutiva ai sensi del nuovo regolamento.

Al fine di supportare l'attività di caratterizzazione sul materiale prevista ai sensi dell'allegato 4 del Dpr n.120 necessaria ai fini dell'accertamento dei requisiti di qualità ambientale dello stesso, Regione ed ARPAL produrranno una cartografia di primo riferimento per la determinazione della concentrazione degli inquinanti sul territorio regionale dei valori di fondo naturale, recante i limiti di concentrazione rinvenibili negli affioramenti geologici naturali.

Si osserva che nella definizione delle "terre e rocce da scavo", riportata all'art. 2 comma c) del D.P.R. n. 120/2017, non compare più la dicitura "**materiali litoidi** in genere e comunque tutte le altre plausibili frazioni granulometriche provenienti da escavazioni effettuate negli alvei, sia dei corpi idrici superficiali che del reticolo idrico scolante, in zone golenali dei corsi d'acqua, spiagge, fondali lacustri e marini", indicato invece nella definizione di "materiali da scavo" riportata nel D.M. n. 161/2012. Per la gestione di tale materiale, si richiama in primo luogo la previsione di cui all'art. 185 del D. Lgs. 152/2006, che al comma 3 esclude dall'ambito di applicazione della parte quarta dello stesso decreto e quindi dalla disciplina dei rifiuti "i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali o nell'ambito delle pertinenze idrauliche ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli, se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, e successive modificazioni". In merito invece alla sottoposizione di tali materiali al regime di "sottoprodotto", stante l'esclusione dal campo di applicazione del D.P.R. n. 120/2017, confermata dal Ministero dell'Ambiente in sede di interlocuzione con la Conferenza Unificata Stato/regioni, si evidenzia tuttavia che l'art. 39 c.13 del D.Lgs 205/2010 stabilisce che il materiale rimosso, per esclusive ragioni di sicurezza idraulica, dagli alvei di fiumi, laghi e torrenti possa essere considerato sottoprodotto ai sensi dell'art. 184bis del D. Lgs 152/2006 nel rispetto delle condizioni ivi riportate. Pertanto, e nelle more di una specifica norma inerente le modalità per la gestione del materiale litoide, si ritiene che i riferimenti tecnici per la caratterizzazione dei materiali, le disposizioni contenute nel Dpr n.120/2017 possano essere utilizzate anche per tali tipologie di materiali, in quanto compatibili con la specificità di tali materiali.

L'art. 21 "Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni" e l'art. 22 "Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA" stabiliscono che le condizioni previste dall'art. 4 per accedere al regime di deroga dalla disciplina dei rifiuti e qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti debbano essere attestate dal produttore dei materiali tramite la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale

dichiarazione, effettuata sulla base del modello riportato in allegato 6 al decreto, deve essere trasmessa al Comune del luogo di produzione delle terre e rocce e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, secondo il modello riportato in allegato 6 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente. La dichiarazione di utilizzo per cantieri di piccole dimensioni deve avvenire tramite compilazione del modello dell'allegato 6. In particolare l'attestazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei requisiti di cui all'art. 4, con particolare riferimento a quelli di qualità ambientale, dovrà essere supportata da adeguata documentazione tecnica recante evidenza oggettiva delle circostanze che ivi si attestano.

In merito alle competenze inerenti le attività di controllo della dichiarazione di cui all'art. 21, si ritiene che possano distinguersi nei seguenti termini:

- il Comune verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa, in analogia a quanto previsto per il piano di utilizzo a carico dell'Autorità competente ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto in oggetto;
- l'Agenzia di protezione ambientale, fermi restando i compiti di vigilanza e controllo stabiliti dalle norme vigenti, effettua, secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie al rispetto degli obblighi assunti con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- l'Autorità competente, ovvero l'autorità che autorizza la realizzazione dell'opera, qualora accerti l'assenza dei requisiti di cui all'art. 4, o delle circostanze sopravvenute, impreviste o imprevedibili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 21, dispone il divieto di inizio ovvero di prosecuzione delle attività di gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti.

Ai sensi dell'art. 21 c. 6, l'onere economico derivante dallo svolgimento delle attività di controllo di ARPAL è a carico del produttore delle terre e rocce da scavo, sulla base di un tariffario nazionale ad oggi non ancora adottato. Nelle more dell'emanazione di tale tariffario, i costi vengono stabiliti sulla base del tariffario ARPAL.

Ai sensi dell'art. 7, l'utilizzo delle terre e rocce da scavo in conformità al piano di utilizzo o alla dichiarazione di cui all'articolo 21, è attestato dall'esecutore o dal produttore all'autorità competente mediante la **dichiarazione di avvenuto utilizzo**, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione è resa dall'esecutore o dal produttore con la trasmissione effettuata, anche solo in via telematica, del modulo di cui all'allegato 8; deve essere trasmessa all'Autorità competente, ovvero l'autorità che autorizza la realizzazione dell'opera, ed all'Agenzia di protezione ambientale competente per il sito di destinazione, al Comune del sito di produzione ed al Comune del sito di destinazione. La dichiarazione è conservata per cinque anni dall'esecutore o dal produttore ed è resa disponibile all'autorità di controllo. Si ritiene opportuno sottolineare che la dichiarazione di avvenuto utilizzo deve essere resa ai soggetti sopra indicati entro il termine di validità del piano di utilizzo (definito dal Piano stesso ai sensi dell'art. 14 c.1) o della dichiarazione di cui all'articolo 21 (1 anno ai sensi dell'art. 21) e che l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto.

L'art. 5 del decreto indica le condizioni per il **deposito intermedio** stabilendo che lo stesso possa essere effettuato presso il sito di produzione, presso il sito di destinazione o presso altro sito esterno; in tutti casi il deposito intermedio, se presente, deve essere dichiarato nell'apposita sezione C del modulo di cui all'Allegato 6, dove andranno indicati i riferimenti della proprietà del sito e del gestore del deposito, gli estremi dell'autorizzazione, nonché la destinazione urbanistica dell'area.

L'art. 24 stabilisce che per l'applicazione dell'art. 185 comma 1, lett. c) del D.Lgs 152/2006 (esclusione dalla disciplina dei rifiuti del suolo non contaminato scavato nel corso di attività di costruzione e riutilizzato nel sito di produzione) la non contaminazione debba essere verificata ai sensi dell'Allegato 4, ovvero mediante caratterizzazione chimico-fisica. Tutto ciò ferma restando la disciplina prevista dalla legge 28/2012 in presenza di materiali di riporto.

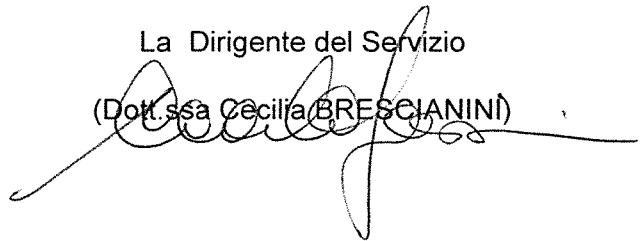
Occorre inoltre precisare che nel caso di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 185 comma 1, lett. c) del D.Lgs 152/2006 non è necessario presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017, salvo il caso in cui il materiale sia conferito in un sito di deposito intermedio ubicato all'esterno del sito di produzione.

In merito alla compilazione del **documento di trasporto** (allegato 7), si ritiene, in relazione alle modalità di gestione delle diverse copie, che lo stesso vada compilato per ogni singolo viaggio assegnando al campo "Numero di viaggi" il valore 1.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

La Dirigente del Servizio

(Dott. ssa Cecilia BRESCIANINI)



**CONVENZIONE QUADRO TRA INFRASTRUTTURE, RECUPERO, ENERGIA
 AGENZIA REGIONALE LIGURE – IRE S.P.A. E REGIONE LIGURIA
 PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI DI
 INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE**

Attività:

**ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON
 DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA**

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI

Doc. n: I0056\ESE\DEF\ESP\R002

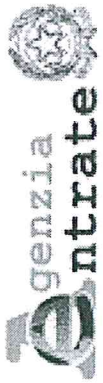
Timbro e firma



Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
A	21/12/16	-	1	LP	FB	-	Per Commenti
1	31/05/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione
2	28/07/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione
4	25/10/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione

ALLEGATO 1 – ELENCO DITTE DEI MAPPALI INTERESSATI

ALLEGATO 2 – VISURE CATASTALI DEI MAPPALI INTERESSATI



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 10.54.52 Fine
Visura n.: T81179 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)
Catasto Terreni	Foglio: 78 Particella: 894

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		Reddito	Agrario	DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub			Superficie(m²)	Deduz			
1	78	894		-	ENTE URBANO	01	38			Tabella di variazione del 05/03/2001 n. 744.1/2001 in atti dal 05/03/2001 (protocollo n. 55369)
Notifica				Partita		1				
Annotazioni		sostituisce le particelle:294								

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.24.00 Fine
Visura n.: T99104 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 894

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	GEB	55	894				area urbana		138 m ²		COSTITUZIONE del 13/03/2001 n. 605.1/2001 in atti dal 13/03/2001 (protocollo n. 77507) COSTITUZIONE

Indirizzo VIA PONTETTI piano: T;

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	con sede in SCANDIANO		XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/05/2001 Trascrizione n. 11258.1/2001 in atti dal 11/12/2001 Repertorio n.: 15570 Rogante: XXXXXXXXXX Sede: GENOVA Registrazione: XXXXXXXXXX				
Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 10.34.12 Fine
Visura n.: T68042 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)
Catasto Terreni	Foglio: 78 Particella: 895

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	78	895		-	ENTE URBANO	04 50		Agrario	Tabella di variazione del 06/06/2001 protocollo n. 100772 in atti dal 06/06/2001 (n. 1643.1/2001)
Notifica						Partita			
Annotazioni									
comprende le particelle: 79,74									

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione Q - SezUrb GEB - Foglio 55 - Particella 895
Sezione Q - SezUrb GEB - Foglio 55 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

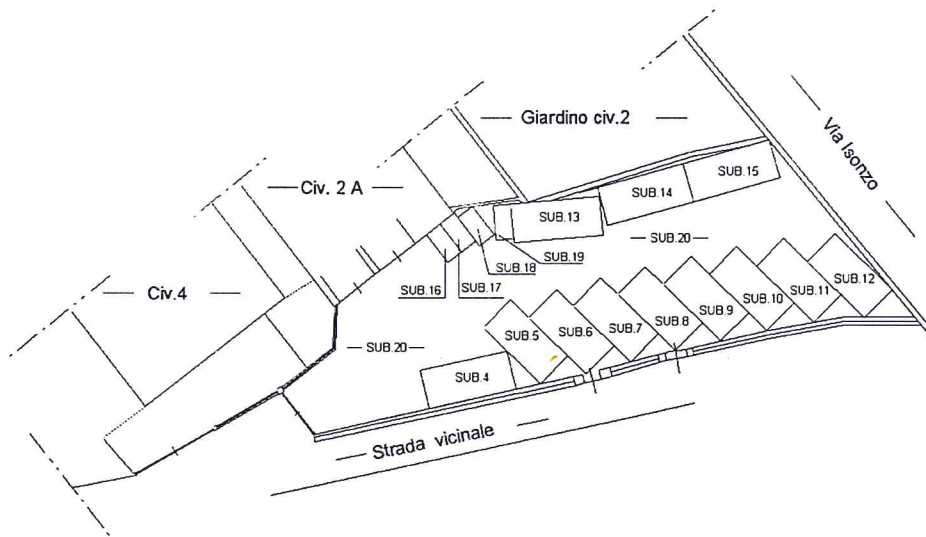
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Genova	N. 2736

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Comune di Genova - Genova	Protocollo n. GE0047237 del 20/02/2006
Sezione: GEB Foglio: 55 Particella: 895	Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 400
--------------------------------------	---------------

- ELABORATO PLANIMETRICO -



ORIENTAMENTO



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/07/2015 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez.Urb.: GEB - Foglio: 55 - Particella: 895 - Elaborato planimetrico

Ultima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.39 Fine

Visura n.: T103505 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 20	

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale
1		55	895	20							
Indirizzo	VIA PONTETTI piano: T;										

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/07/2015

Data: 01/07/2015 - Ora: 12.24.14 Fine
Visura n.: T142027 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 4	

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona		Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	GEB	55	895	4	1		C/6	3	11 m ²	Euro 49,99	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/02/2007 n. 5625.1/2007 in atti dal 09/02/2007 (protocollo n. GE0046311) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 1; Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											

INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI	CODICE FISCALE
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] nato a GENOVA il [REDACTED] ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/10/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 31377.1/2006 in atti dal 01/11/2006 Repertorio n.: 11224 Rogante: [REDACTED]		(1) Proprietà per 1/1 [REDACTED]	
Sede: GENOVA Registrazione: Sede: COMPRA VENDITA			

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.11.42 Fine
Visura n.: T93375 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 5	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	5	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 2;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
DATI DERIVANTI DA						
[REDACTED] ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 29/06/2006 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 17/07/2006 Repertorio n.: 123851 Rogante: [REDACTED] Sede: GENOVA						
[REDACTED] Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 21905.1/2006)						

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.20.40 Fine
Visura n.: T99454 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 6

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	6	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo Annotazioni												
VIA PONTETTI piano: T interno: 3; Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Nome	Cognome		
1	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni
2	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con

DATI DERIVANTI DA VOLTURA D'UFFICIO del 27/07/2007 protocollo n. GE0005932 in atti dal 11/01/2011 Registrazione: Sede: RIETTIFICA DATI ANAGRAFICI IST.431817/10 (n. 701.1/2011)

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.34.17 Fine
Visura n.: T108493 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 7	

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona		Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	7	1			C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 4;													
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)													

INTESTATO

N.	1	AGENZIA ENTRATE - nato a GENOVA il	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 17/05/2006 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/06/2006 Repertorio n.: 10657 Rogante: GENOVA SEDE: GENOVA		REGISTRAZIONE: Sede: COMPRAVENDITA (n. 15777.1/2006)		(1) Proprietà per 1/1

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.21.48 Fine

Visura n.: T100278 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 8	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	8	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 5;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX nata a CASTELLANETA il 07/05/1978	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/2
2	XXXXXXXXXX nato a GENOVA il 07/05/1978	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITA' del 03/06/2008 protocollo n. GE0164156 in atti dal 27/07/2016 Registrazione: Sede: RETT. ERRORE MATERIALE IST. 162574/16 (n. 16325.1/2016)			

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.15 Fine
Visura n.: T100560 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)		
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)		
	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 9		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	9	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 6;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1	XXXXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXX/XX/XX	XXXXXXXXXX
DATI DERIVANTI DA		
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA		
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)		

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.37 Fine

Visura n.: T100850 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)									
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)									
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 10									

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	10	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 7;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI										CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED] nata a GENOVA il 19/6/1976										[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA												
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA												
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)												

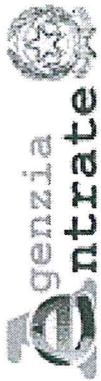
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.58 Fine

Visura n.: T101103 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 11

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	11	I		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 8; Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
1	[Redacted] Prata a GENOVA il [Redacted] DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogame: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		
	CODICE FISCALE	

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.23.35 Fine
Visura n.: T101525 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 12

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	12	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 9;

Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

INTESTATO

N. 1	[REDACTED] nata a GENOVA il [REDACTED]	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE [REDACTED]
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sode: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)		
			DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.24.13 Fine
Visura n.: T101945 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)		
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)		
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 14		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	14	1			C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 11;													
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)													

INTESTATO

N.	1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
DATI DERIVANTI DA		(1) Proprietà per 1/1 DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITÀ) del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)		

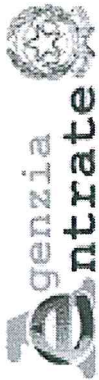
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.24.41 Fine

Visura n.: T102234 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)									
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)									
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 15									

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	15	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 12;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE				DIRITTI E ONERI REALI			
1	XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXXXXXXXX				XXXXXXXXXX				(1) Proprietà per 1/1			
DATI DERIVANTI DA												
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA												
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)												

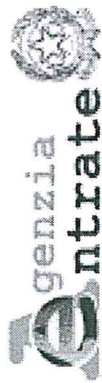
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.01 Fine
Visura n.: T103096 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 18

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale Totale	Rendita
1	895	55	18	18	1		C/6	4	2 m ²	2 m ²	Euro 10,64	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo: VIA PONTETTI piano: T interno: 3;												
Notifica effettuata con prof. n. GE0059163/2007 del 20/02/07												
Annotazioni: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
Genova Genova nata a GENOVA il 19/12/2016 DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)		
DATI DERIVANTI DA		
DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1		

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

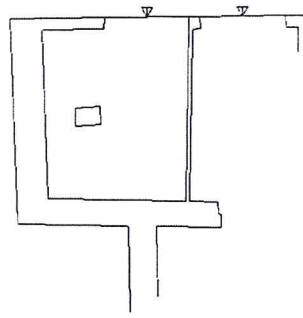
**Agenzia del Territorio
Ufficio Provinciale di
CATASTO FABBRICATI
Genova**

Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. del Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova Via Delle Casette civ. 48	
Identificativi Catastali: Sezione: GEB Foglio: 55 Particella: 76 Subalterno: 2	Completata da: Pizzorno Debora Iscritto all'albo: Architetti Prov. Genova N. 2246

PIANO TERRA
H media cm. 3,10

VIA PONTE
Civ. 2a



CORTILE

CORTILE

VIA PONTE
EX VIA CASSETTE





Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.23.54 Fine

Visura n.: T101734 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)		
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)		
	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 13		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	13	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 10;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI DERIVANTI DA	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1 intestata a GENOVA	(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/05/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/06/2016 Repertorio n.: 63532 Rogante: Sede: GENOVA				
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 11386.1/2016)				

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.22 Fine

Visura n.: T103307 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 19	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	19	1		C/6	4	2 m ²	Totale: 2 m ²	Euro 10,64	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo	VIA PONTETTI piano: T interno: 4;											
Notifica	effettuata con prot. n. GE0059163/2007 del 20/02/07											
Annotazioni	classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)											

INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI	CODICE FISCALE:
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/05/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/06/2016 Repertorio n.: 63532 Rogante: XXXXXXXXXX O Sede: GENOVA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 11386.1/2016)		

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.37.14 Fine
Visura n.: T107283 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 78 Particella: 523
Catasto Terreni	

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Porz	Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		Reddito	Agrario	DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub			Superficie(m²)	Deduz			
1	78	523	-	ENTE URBANO	ha are ca 00 48					Impianto meccanografico del 08/04/1977
Notifica				Partita		1				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.38.00 Fine
Visura n.: T107769 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)		
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 78 Particella: 524		

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	524	-	ENTE URBANO	01 20		Agrario
Notifica				Partita	1		Impianto meccanografico del 08/04/1977

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.38.46 Fine
Visura n.: T108274 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 78 Particella: 526

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	526		.	ENTE URBANO	02 40		Dominicale Agrario
Notifica					Partita	1		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/07/2015

Data: 07/07/2015 - Ora: 15.39.31 Fine

Visura n.: T205082 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 347	

DATI IDENTIFICATIVI

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona		Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1		55	347		1		C/1	10	26 m ²	Euro 1.224,62 L. 2.371.200	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo VIA ISONZO piano: T;											

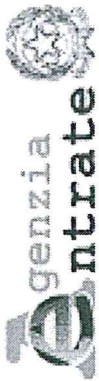
DATI DERIVANTI DA

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CHIAVARI nata a CHIAVARI il 11/11/1963	11117111111111111111	(8) Usufrutto per 1/2
2	CHIAVARI nato a GENOVA il 11/11/1963	11117111111111111111	(2) Nuda proprietà per 1/2
3	CHIAVARI nato a GENOVA il 11/11/1963	11117111111111111111	(1) Proprietà per 1/2
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/06/2013 n. 12963.1/2014 in atti dal 10/06/2014 (protocollo n. GE0099093) Sede: GENOVA Registrazione: UU Sede: GENOVA Volume: 9990 n. 2392 del 22/05/2014 SUCCESSIONE			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/07/2015

Data: 03/07/2015 - Ora: 17.33.54 Fine

Visura n.: T220596 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 524	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	GEB	55	524		1		A/3	3	6 vani	Euro 852,15	Variatione del 19/01/2015 n. 4533.1/2015 in atti dal 19/01/2015 (protocollo n. GE0008383) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE
Indirizzo VIA ISONZO n. 25/1 piano: T; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb fgl 55 pla 340 sub 2 per allineamento mappe											

INTESTATI		DATI ANAGRAFICI		DATI FISCALI		DIRITTI E ONERI REALI	
N.							
1	CHIARA MARIA CHIARA	CHIARA MARIA CHIARA	nata a CHIAVARI il 07/04/1952				(8) Usufrutto per 1/2
2	CHIARA MARIA CHIARA	CHIARA MARIA CHIARA	nata a GENOVA il 22/02/1952				(2) Nuda proprietà per 1/2
3	CHIARA MARIA CHIARA	CHIARA MARIA CHIARA	nata a GENOVA il 22/02/1952				(1) Proprietà per 1/2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 12.46.40 Fine
Visura n.: T156340 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 526 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	524		1		A/3	3	6 vani	Totale: 85 m ² Totale escluse aree scoperte**: 84 m ²	Euro 852,15	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Inirizzo VIA ISONZO n. 25/1 piano: T; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 340 sub 2 per allineamento mappe												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	_____ nata a CHIAVARI il 07/04/1945	_____	(8) Usufrutto per 1/2
2	_____ nato a GENOVA il 22/07/1945	_____	(1) Proprietà per 1/2
3	_____ n. di nascita non noto a GENOVA il 14/05/1923	_____	(2) Nuda proprietà per 1/2

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 524
Sezione A - Foglio 78 - Particella 525
Sezione A - Foglio 78 - Particella 526

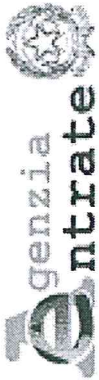
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 25/10/2017 - Ora: 17.06.16 Fine
Visura n.: T295264 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 48 Particella: 538

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	48	527	2	1		C/3	5	58 m ²	Totale: 69 m ²	Euro 236,64 L. 458,200	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA DEI FIORI n. 24R piano: T;												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
2	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 20/30
3	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
4	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
5	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
6	Proprietà di GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
DATI DERIVANTI DA			
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/01/2012 protocollo n. GE0119304 in atti dal 05/09/2017 Registrazione: UU Sede: GENOVA Volume: 9990 n: 2188 del 09/06/2017 SUCC INTEGRATIVA D XXXXXXXXXX (n. 18118.1/2017)			

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 57 - Particella 452
Sezione A - Foglio 57 - Particella 892

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 18 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di *Genova* Via dei Fiori 2 R

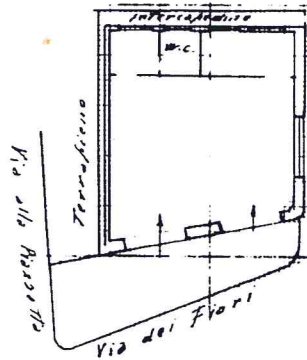
Ditta ~~Alcanti~~ *Alcanti* di ~~Alcanti~~ *Alcanti* in *Borneto*

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di *Genova*

64432

*Piano Terra
h. 3.47*

h. 3.47



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

Compilata dal geom. *Mario Stagnaro*
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di *Genova*

DATA *6 Agosto 1950*

Firma: *Mario Stagnaro*



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2017

Data: 25/10/2017 - Ora: 16.56.52 Fine
Visura n.: T290187 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 48 Particella: 110 Sub.: 6

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		48	110	6	1		A/4	1	4,5 vani	Totale: 58 m ² Totale escluse aree scoperte**: 53 m ²	Euro 232,41	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati superficie.
Indirizzo VIA DEI FIORI n. 5 piano: T-1;												
Notifica GE0099220/2005 Partita - Mod.58 -												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
REPERITO intestato a GENOVA il FOGLIO 48 VOLTURA D'UFFICIO del 15/04/1991 protocollo n. GE0099211 Voltura in atti dal 29/04/2005 Repertorio n.: 6062 Rogante: NOT VITTORIO Sede: GENOVA Registrazione: UR Sede: GENOVA n. 11282 del 27/04/1991 ATTO VENDITA (n. 7710.1/2005)		
DATI DERIVANTI DA		
DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

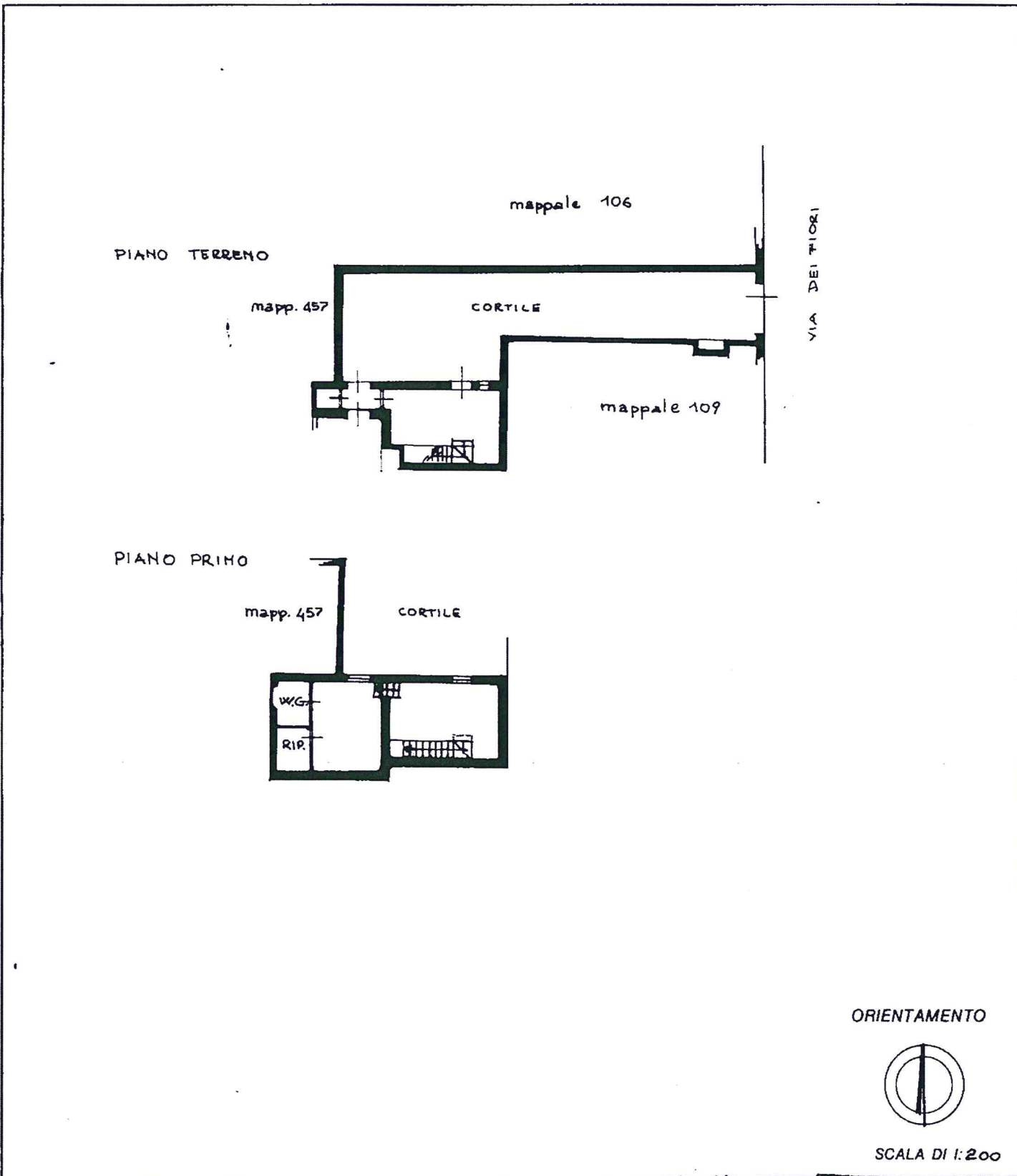
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Planimetria di u.i.u. in Comune di GENOVA via DEI FIORI civ. 5



Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOM. HARMONE
(Titolo, cognome e nome)

RISERVATO ALL'UFFICIO
N. 110
1990
1360

Identificativi catastali
F. 4B
n. 110 sub. _____

Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di MILANO n. 8271
data _____ Firma M. Harmon

GEOM. DEI GEOMETRI
MARINI
MARCHESI
N. 8271



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 10.26.51 Fine

Visura n.: T88469 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 50

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	50		1		A/4	3	4,5 vani	Totale: 66 m ² Totale escluse aree scoperte*: 63 m ²	Euro 325,37	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI n. 16B piano: T; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 51 sub per allineamento mappe												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX nata a GENOVA XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI CATASTRALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 1552)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.°

Città Genova

Ditta

Via Pontetti n.° 16 B

Segnare cognome, nome, paternità ed età prima intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

d:

Talloncino di riscontro

DELLA

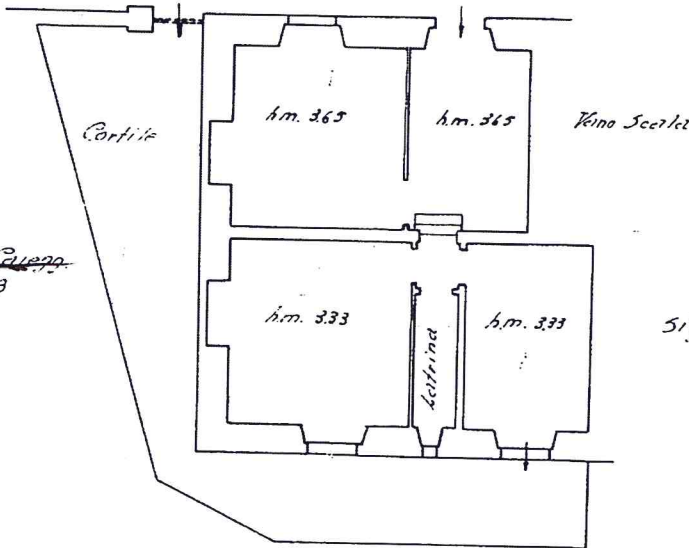
SCHEDA NUMERO

10773565

AVVERTENZA - Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducendo la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

6

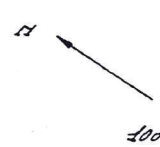
Via ~~Pontetti~~



~~Distacco Piano~~

sig. ~~...~~ fu buigi

sig. ~~...~~ in Boero



~~Geom. Livio Evangelisti~~
i Geometri
Genova

4. 3-40 XVIII



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 12.56.36 Fine

Visura n.: T181866 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 67 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	67	2	1		C/2	6	17 m ²	Totale: 23 m ²	Euro 90,43	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo Annotazioni VIA PONTETTI n. 14R piano: T; di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 68 sub 2 per allineamento mappe												

INTESTATO

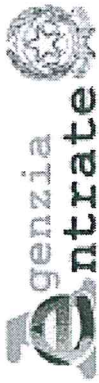
N.	1	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 50%;">DATI ANAGRAFICI</th> <th style="width: 50%;">CODICE FISCALE</th> </tr> <tr> <td>XXXXXXXXXXXX nata a CAMPOMORONE il XXXXXXXXXX</td> <td>XXXXXXXXXX</td> </tr> </table>	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	XXXXXXXXXXXX nata a CAMPOMORONE il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	DIRITTI E ONERI REALI
DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE						
XXXXXXXXXXXX nata a CAMPOMORONE il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX						
			(1) Proprietà per 1000/1000 in regime di comunione dei beni				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 13:21:29 Fine
Visura n.: T190280 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 945 Sub.: 8	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	944	11	1		A/4	6	5 vani	Totale: 126 m ² Totale escluse aree scoperte**: 109 m ²	Euro 593,93	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI n. 4 n. R piano: T; Notifica in corso con prot. GE0251042/2005 del // Partita - Mod.58 - Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 70 sub 8 per allineamento mappe												

INTESTATO		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	
N.	1	XXXXXXXXXX nato a GENOVA il XXXXXXXXXX		XXXXXXXXXX	

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Denuncia di Protocollo N. 0602/2222 del 20/11/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

Via Pontetti

civ. 4-R

Identificativi Catastali:

Sezione: GEB
Foglio: 55
Particella: 69
Subalterno: 11

Compilata da:

~~Tamburra Antonio~~

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Genova

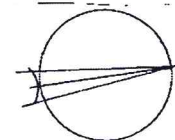
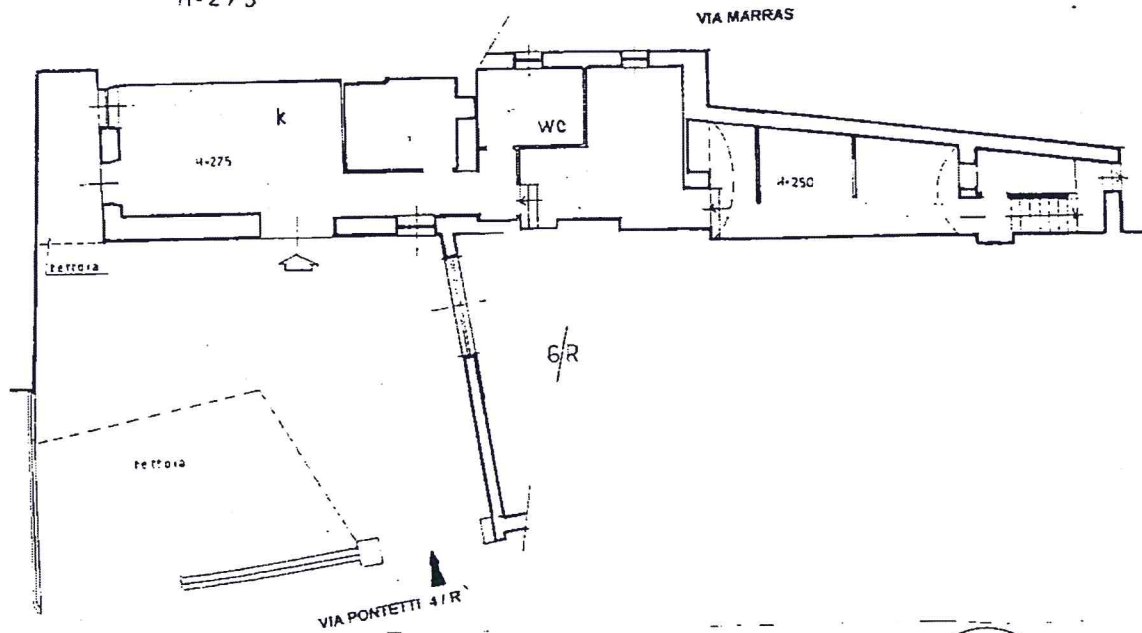
N. 1454

cheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA

H=275



scala 1:200

ima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 13.29.22 Fine

Visura n.: T192740 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 940 Sub.: 8

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	3	1		A/4	4	6 vani	Totale: 130 m ² Totale escluse aree scoperte*: 120 m ²	Euro 511,29	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA PONTETTI n. 4/A piano: T;										
Notifica		402677/2001										
Annotazioni		di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb fgl 55 pla 74 sub 8 per allineamento mappe										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXX/XX/XXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta` per 1000/1000

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

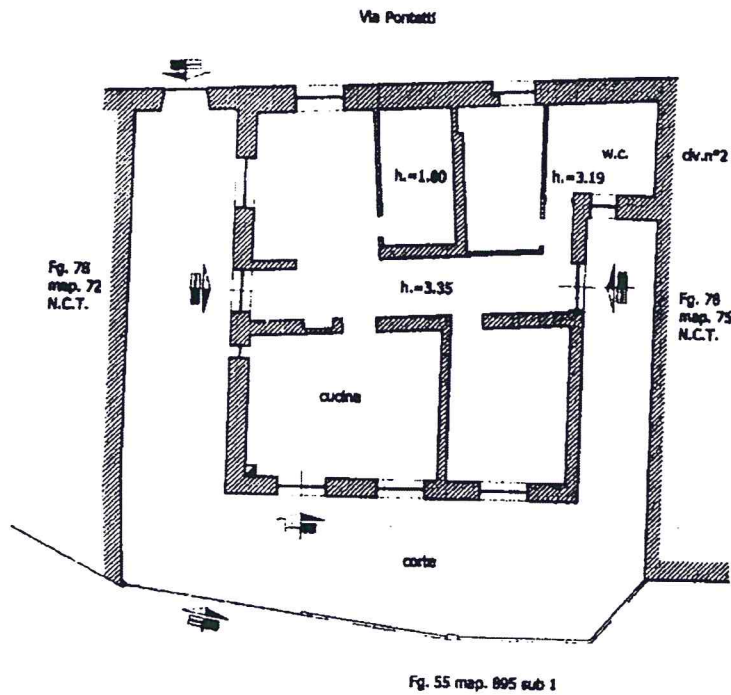
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Planimetria di u.i.u. in Comune di **GENOVA** via **PONTETTI** civ.

PIANO TERRA



ORIENTAM



SCALA 1

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova**

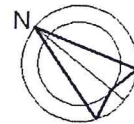
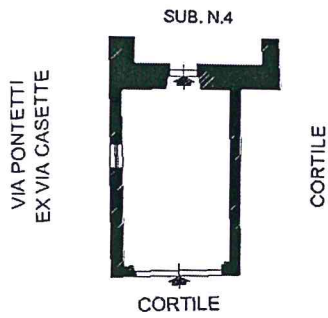
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova
Via Delle Casette civ. 48

Identificativi Catastali:
Sezione: GEB
Foglio: 55
Particella: 76
Subalterno: 3

Compilata da:
~~Baldoni Fabio~~
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 2451

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
H=3.10





Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
 Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.43.40 Fine
 Visura n.: T111263 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 79 Particella: 1117

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	
1	79	1117	-	ENTE URBANO	ha are ca 3 54 30		Dominicale Agrario
Notifica				Partita		1	

Variazione del 27/01/2015 n. 469.1/2015 in atti dal 27/01/2015 (protocollo n. GE0013878) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.52.38 Fine
Visura n.: T116639 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 56 Particella: 1117
Unità immobiliare	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	GEB	56	208		1		B/1	1			Variazione del 27/01/2015 n. 8279.1/2015 in atti dal 27/01/2015 (protocollo n. GE0013885) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE
Indirizzo VIA BRIGATA SALERNO n. 1; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez. geb fgl 56 pla 238 sub per allineamento mappe INTESTATO											

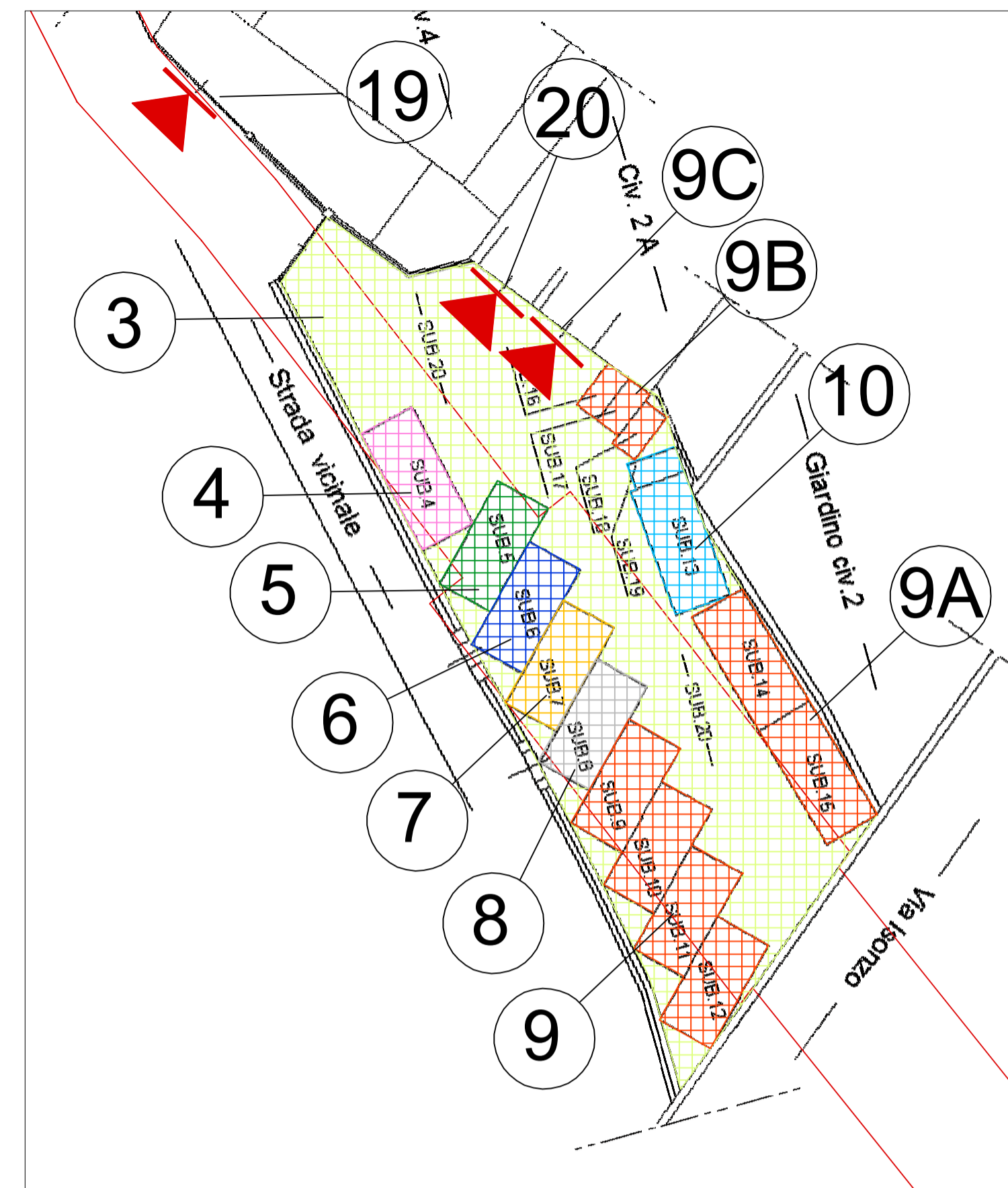
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX		(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90

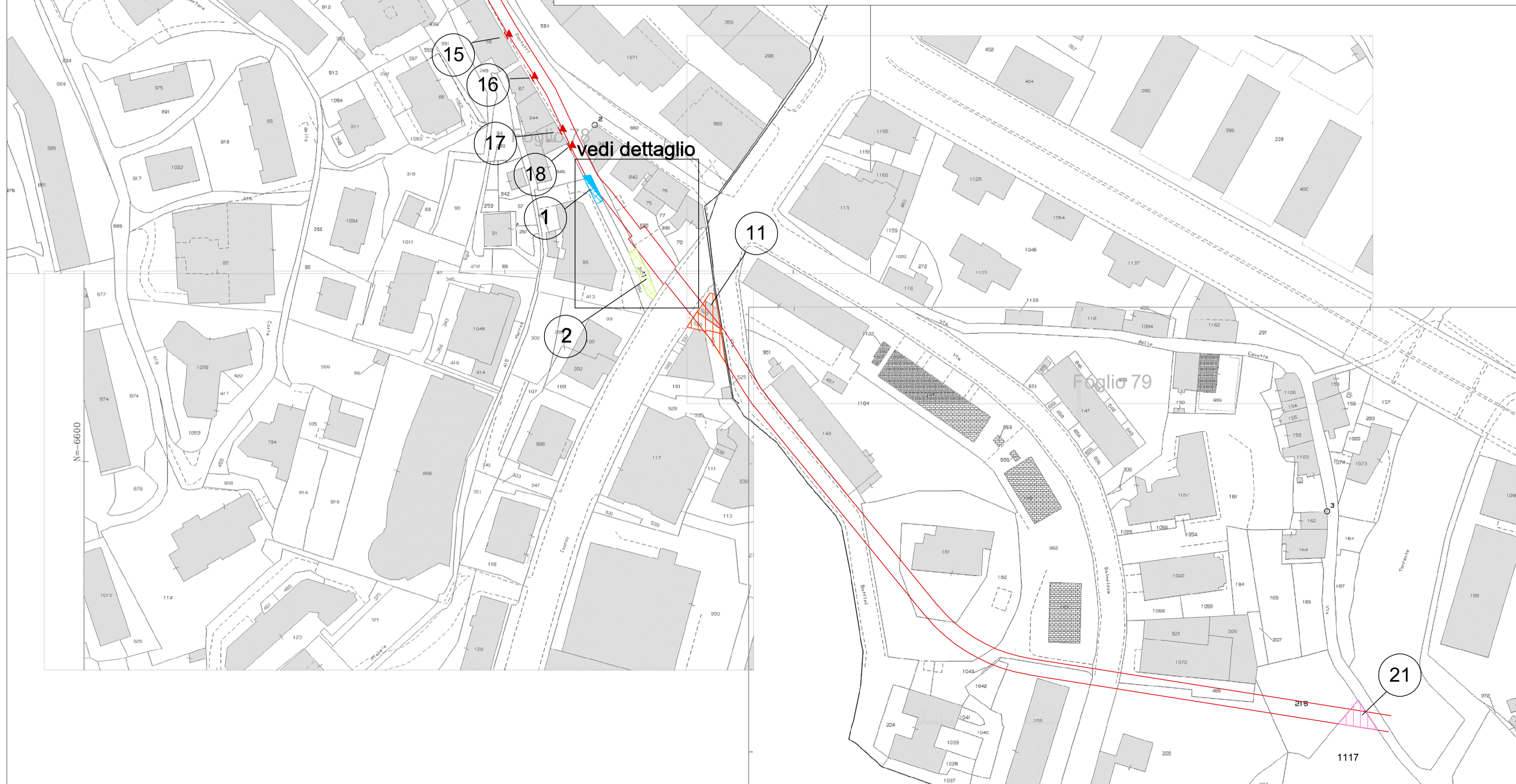
Visura telematica



Dettaglio - Aree oggetto di servitù - Scala 1:200

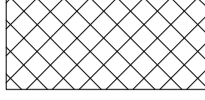

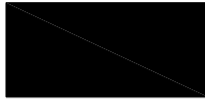




Dettaglio - Aree oggetto di occupazione - Scala 1:200



Adeguamento tombinatura e canale deviatore - Scala 1:1000

LEGENDA

-  Aree oggetto di occupazione temporanea
-  Aree oggetto di servitù
-  Aree oggetto di occupazione temporanea e servitù
-  Opere di progetto
-  Passi Carrabili interferiti

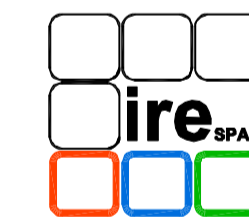
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
REV.4	25/10/17	Per Emissione	LP	FB	SB
REV.1	31/05/17	Per Emissione	LP	FB	SB
REV.2	28/07/17	Per Emissione	LP	FB	SB



REGIONE LIGURIA
SEGRETERIA GENERALE
 Settore Infrastrutture



COMUNE DI GENOVA



Infrastrutture Recupero Energia
 agenzia regionale ligure
Divisione Infrastrutture Sanità Recupero Riqualificazione

CONVENZIONE QUADRO TRA INFRASTRUTTURE, RECUPERO, ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE IRE S.P.A. E REGIONE LIGURIA PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI DI INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE

ATTIVITA'
 ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA

OGGETTO
 PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO
 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

TIMBRO E FIRMA



TAVOLA N.

E1

REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA	SCALA	FORMATO	N.DOCUMENTO	REVISIONE
LP	FB	SB	25/10/17	1:1000/200	A1	I0056 ESE DEF ESP T001	4

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Liguria - IRE S.p.A.
 Sede Legale: Via Peschiera 16, 16122 - Genova - Italy
 E-mail: info@ireliguria.it
 WEB: www.ireliguria.it

DIVISIONE INFRASTRUTTURE SANITÀ RECUPERO RIQUALIFICAZIONE
 Via XX Settembre 41, 16121 - Genova - Italy
 Tel. +39 010 5488834 - Fax +39 010 5700480
 E-mail: infrastrutture@ireliguria.it



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

**Prima riunione
11 Dicembre 2017
Ore 12,31**

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Su istanza della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, il Comune di Genova con nota prot. 393580 del 16/11/2017 ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/pubbb/sturla%20definitivo/index.asp>

Con nota prot. 393647 del 16/11/2017 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P.

Con nota prot. 393625 del 16/11/2017 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza. Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 394891 del 17/11/2017 è stato richiesto parere al Municipio VIII Medio levante e al Municipio IX Levante ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, trasmettendo le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.

È stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m. in pubblicazione sul B.U.R.L. del 6 dicembre 2017.

A cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 24/11/2017 è stata inoltre data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti.



COMUNE DI GENOVA

Il giorno 11 Dicembre 2017 alle ore 10,15 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente il Direttore della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Ing. Stefano Pinasco.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

REGIONE LIGURIA Vice Direzione Ambiente	
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA Direzione Ambiente	Trasmesso parere
AGENZIA DEL DEMANIO	Roberto Taricco
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
SERVIZIO NUE 112	
IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni con delega
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	
Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Maggiore Pirrè Corrado
British Telecom S.p.A.	
Open Fiber S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	Trasmesso parere
Fastweb S.p.A.	
Telecom Italia S.p.A.	Fogolino Francesco
Cloud Italia S.p.A. infrastrutture@clouditaliapec.com	Trasmesso parere
A.S.TER. S.p.A.	Pierluigi Zuccarelli



COMUNE DI GENOVA

A.M.I.U. S.p.A.	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico	Claudio Falcioni
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Trasmesso parere
Direzione Mobilità	Marco Ferrera
Direzione Polizia Municipale	
- Settore Protezione Civile	Mario Jaffe
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi
Direzione Ambiente	
Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	Gabriele Carea Simonetta Leveratto
Municipio IX	Federico Bogliolo
Municipio VII	Giardelli Giovanna

Progettisti IRE – Ing. Simona Brun

Breve descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto via dei Fiori e via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel Torrente Sturla, attraverso una galleria che intersecando Via Isonzo, passa in profondità sotto via Bottini e via Bainsizza e sfocia nel Torrente Sturla al di sotto di via delle Casette, poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di via Pontevecchio;

Il progetto recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza dei Servizi Deliberante del 29 Dicembre 2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota protocollo 218063/2016.

Le modifiche e le integrazioni già presentate sono state interamente ricomprese all'interno del presente Progetto Definitivo che contiene, inoltre, lo sviluppo delle tematiche rimandate negli atti approvativi a tale livello di progettazione, ed in particolare:



COMUNE DI GENOVA

- la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria, in coerenza a quanto presentato nelle integrazioni del progetto preliminare;
- l'analisi di pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento.
- il dimensionamento dell'opera trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura.

Tale ultima opera è stata stralciata dalle opere oggetto di progettazione, su indicazione del Comune di Genova, in quanto ritenuta meritevole di un più accurato approfondimento dal punto di vista idraulico e della possibilità di utilizzo della viabilità privata per l'accesso alla briglia per la manutenzione. Negli elaborati di progetto l'opera di trattenuta ipotizzata è descritta quindi unicamente negli elaborati di carattere idraulico.

L'area oggetto di intervento comprende, pertanto, le due zone di imbocco della galleria e la tombinatura del rio Chiappeto fino a circa 300 m a monte dell'opera di imbocco della galleria di deviazione.

Il R.U.P. illustra l'intervento nei particolari.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti che sono contenuti nella allegata Scheda di sintesi.

U.O.C. Tutela del Paesaggio - nota del 21/11/2017;

Clouditalia - mail del 16/11/2017 prot. Urb. n. 395281 del 20/11/2017;

BT Italia S.p.A. - nota del 16/11/17;

Città Metropolitana di Genova - nota prot.n. 63429 del 27/11/2017;

E-Distribuzione nota prot. n. 707711 del 29/11/2017;

Intervengono i presenti alla conferenza

AGENZIA DEL DEMANIO	Sull'intervento, come Ente proprietario, il parere è favorevole con riserva di valutare la migliore formalizzazione del rapporto d'uso
IRETI S.p.A.	Si riserva di approfondire ulteriormente gli elaborati progettuali e richiedere quanto prima un incontro con i progettisti
Il progettista	Il tema della presenza dei sottoservizi è un tema dirimente per la corretta gestione delle fasi di realizzazione dell'opera
Arch. De Fornari	Con particolare riguardo alla disciplina delle procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori ai sensi dell'art. 27 del D.lgvo 50/2016



COMUNE DI GENOVA

Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Non rileva problemi di interferenze rispetto all’attività del Comando e pertanto esprime parere favorevole
Telecom Italia S.p.A.	Segnala presenza di una interferenza e richiede incontro con progettisti
A.S.TER. S.p.A.	Parere favorevole
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico	Si riserva di esprimere parere
Direzione Mobilità	Esprime parere favorevole sul progetto definitivo ribadendo che l’onere riguardante le modifiche /integrazioni alla segnaletica sono a carico del soggetto esecutore. In sede di parere segnalerà le proprie valutazioni in esito alle fasi di cantiere.
Settore Protezione Civile	Parere favorevole segnala che in alcuni civici di Via Pontetti sono presenti persone con invalidità verranno segnalati per studiare un piano di emergenza e garantisca l’accessibilità a tali abitazioni in via continuativa.
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Ufficio Accessibilità	Segnala che anche in fase di cantiere il transito pedonale dovrà essere dimensionato adeguatamente
Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	Segnala una variazione intervenuta nelle proprietà interessate dai lavori. Dovrà essere modificato l’Elenco Ditte e dovranno essere fatte le notifiche puntuali ai nuovi interessati. Conseguentemente chiede anche un aggiornamento della Relazione di Stima.
Municipio IX	Esprime una valutazione in termini generali favorevole farà seguito un parere del Consiglio Municipale
Municipio VII	Esprime una valutazione in termini generali favorevole farà seguito un parere del Consiglio Municipale

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non



COMUNE DI GENOVA

attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it – conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

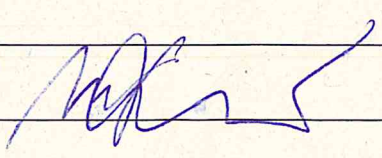
- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);



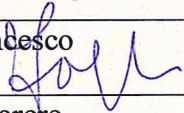
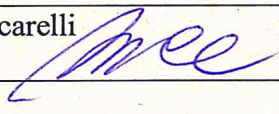
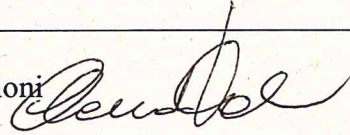
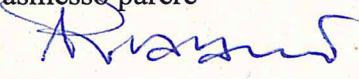
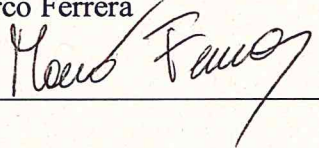
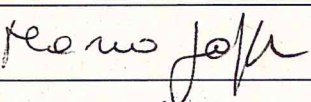

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 13,29.

REGIONE LIGURIA Vice Direzione Ambiente	
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA Direzione Ambiente	Trasmesso parere
AGENZIA DEL DEMANIO	Roberto Taricco 
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
SERVIZIO NUE 112	


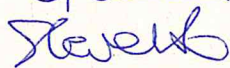
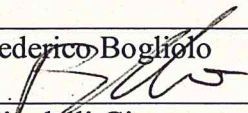
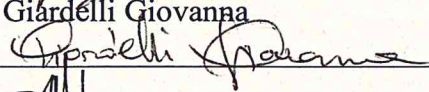




COMUNE DI GENOVA

IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni con delega 
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	
Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Maggiore Pirrè Corrado 
British Telecom S.p.A.	
Open Fiber S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	Trasmesso parere
Fastweb S.p.A.	
Telecom Italia S.p.A.	Fogolino Francesco 
Cloud Italia S.p.A. infrastrutture@clouditaliapec.com	Trasmesso parere
A.S.TER. S.p.A.	Pierluigi Zuccarelli 
A.M.I.U. S.p.A.	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti	Claudio Falcioni 
- Ufficio Geologico	
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Trasmesso parere 
Direzione Mobilità	Marco Ferrera 
Direzione Polizia Municipale	
- Settore Protezione Civile	Mario Jaffe 
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi 
Direzione Ambiente	



COMUNE DI GENOVA

Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	<p>CAREE</p> Gabriele Carea- Simonetta Leveratto	 
Municipio IX	Federico Bogliolo	
Municipio VII	Giardelli Giovanna	
Ing. Stefano Pinasco Direttore Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie		
Progettisti IRE Liguria		
Il Dirigente Settore Urbanistica Ferdinando De Fornari		



COMUNE DI GENOVA

*Direzione
Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica*

*Progetto Definitivo di adeguamento della canalizzazione
del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla*

Relazione Urbanistica

C.d.S. 10 /17 Seduta del 11/12/2017

29 Maggio 2019



COMUNE DI GENOVA

Descrizione progetto

Si tratta del Progetto Definitivo delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del torrente Vernazza con deviatore nel torrente Sturla” il cui progetto preliminare è stato approvato nella seduta deliberante di conferenza dei servizi del 29/12/2015.

Il progetto recepisce i contenuti del verbale di tale conferenza e i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota prot. 218063/2016.

L'intervento, nel suo complesso, risulta subordinato alla sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto interessato dal progetto preliminare delle “Opere di adeguamento del torrente Sturla nel tratto compreso tra via delle Casette e Via Apparizione” (CDS 11/15) approvato con D.D. n. 9 del 13/2/2017.

La finalità delle opere è quella di sgravare il tratto di valle del Rio Vernazza e di mettere in sicurezza la aree di Via Pontetti e Via dei Fiori oggetto nel passato di inondazioni a seguito del crollo della tombinatura che attualmente risulta inadeguata allo smaltimento della portata duecentennale.

La progettazione inoltre sviluppa le tematiche rimandate dalle istruttorie precedenti alla fase definitiva tra cui la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria nonché l'analisi della pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento; risulta invece stralciata dalle opere oggetto di progettazione il dimensionamento dell'opera di trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura in quanto ritenuta meritevole di maggiori approfondimenti.

L'intervento prevede l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto Via dei Fiori e Via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel Torrente Sturla, attraverso una galleria che, intersecando Via Isonzo, passa in profondità al di sotto di Via delle Casette poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di Via Pontevecchio.

La galleria ha una lunghezza di circa 308 m, sezione a ferro di cavallo e sarà scavata sotto una massima copertura di 30 m.

Dal punto di vista strutturale per la realizzazione della galleria sono previste due sezioni tipo principali di cui una abbinata allo scavo in roccia e caratterizzata da un sostegno di prima fase costituito da centine e calcestruzzo proiettato, l'altra prevista per gli scavi in argilla con presostegno sistematico della calotta della galleria, con geometria troncoconica. Anche in questo caso il sostegno di prima è costituito da centine e calcestruzzo proiettato.

L'adeguamento della tombinatura prevederà una sezione di progetto ottenuta mediante la messa in opera di una doppia berlinese costituita da micropali armati da tubi in acciaio, rivestiti da un muro in cemento armato con alla base una platea di fondazione, collegati in sommità da una soletta in elementi prefabbricati precompressi completati in opera da una soletta in calcestruzzo.

Interferenze con sottoutenze

Le opere a progetto interferiscono con le sottoutenze concentrate essenzialmente sotto Via Pontetti e Via dei Fiori. Per tale ragione è stata modificata la sezione di adeguamento prevista dal Progetto Preliminare.

Ai fini di una miglior descrizione delle ipotesi di ricollocazione concordate con i soggetti gestori interessati si fa riferimento alla “Relazione descrittiva dei sottoservizi” e alle relative tavole grafiche costituenti elaborati di progetto.

Cantierizzazione

Relativamente alla cantierizzazione, vista l'estensione del cantiere e data la necessità di arrecare minor disagio alla viabilità e alle aree private, è stata prevista la realizzazione delle opere in due distinti tronchi indipendenti in funzione della gestione logistica e temporale del cantiere stesso:

- Canale deviatore lungo circa 300 m. che prevede la realizzazione della galleria di deviazione della portata con sbocco nel torrente Sturla;
- Adeguamento della tombinatura lungo circa 350 m. che comprende il rifacimento del canale esistente sotto Via dei Fiori e Via Pontetti.



COMUNE DI GENOVA

Aspetti Patrimoniali

Anche relativamente agli aspetti patrimoniali la progettazione distingue due tratti:

- alveo del rio Chiappeto, oggetto di adeguamento della tombinatura con allargamento e adeguamento della sezione, il cui percorso al di sotto di Via Pontetti e Via dei Fiori non interessa aree di proprietà di terzi;
- sedime del canale deviatore nel torrente Sturla, con previsione di una galleria e di una presa all'imbocco da realizzarsi al di sotto di aree di proprietà di terzi.

La realizzazione delle opere non richiede l'acquisizione di aree private, ma dovranno essere oggetto di imposizione di vincolo di servitù le superfici ricadenti nell'ingombro planimetrico del canale deviatore, limitatamente ai tratti aventi ricoprimento inferiore a 15 m. (cfr. Relazione generale e Relazione di stima). Devono essere soggette ad occupazione temporanea le superfici necessarie alla realizzazione dell'imbocco ovest del canale (individuata come area di cantiere 3 sugli elaborati di progetto).

Inoltre durante la cantierizzazione risultano interferiti, per un determinato periodo, alcuni passi carrabili lungo Via Pontetti e Via dei Fiori, alcuni posti auto e moto in corrispondenza dell'area di cantiere per la realizzazione dell'imbocco ovest della galleria. Per questi ultimi a compensazione del mancato uso potrebbe essere proposto l'utilizzo della copertura della struttura prevista a protezione dei rumori e delle polveri posta a quota di Via Isonzo (cfr. Relazione generale e Relazione di stima).

In via cautelativa saranno previsti comunque indennizzi per tutti gli interferiti (cfr. Relazione generale e Relazione di stima).

Per le aree di proprietà di terzi interferite nell'accesso ma non interessate direttamente dai lavori è stato previsto un indennizzo in funzione della durata dell'interruzione della fruibilità.

Per tutti gli aspetti patrimoniali si fa comunque riferimento alle Relazioni Generali e di stima nonché al Piano Particellare, come aggiornato con nota del 15/2/2019, costituenti elaborati di progetto.

Disciplina urbanistica

Le aree interessate dalle opere di sbocco nel torrente Sturla risultano soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 (corsi d'acqua e relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 m.) e art. 136 lettere c) e d) (bellezza di insieme). Per le stesse è stata rilasciata autorizzazione AP0370/2015 dall'Unità Organizzativa Complessa Tutela del Paesaggio del Comune di Genova.

Il Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 3 dicembre 2015, comprende le aree interessate dall'adeguamento della tombinatura parte in Ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU e parte in Ambito di conservazione della Via Antica Romana AC-AR.

Il tracciato della nuova galleria ricade in Ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU, in ambito destinato a Servizi Pubblici territoriali e di quartiere di valore storico-paesaggistico SIS-S, in Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR e in analogo ambito interessato da norma speciale 44 Via Bainsizza.

L'art. 13 comma 5 lett. d) delle Norme Generali ammette in tutti gli ambiti e distretti gli interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico.

Conclusioni

Il progetto definitivo in questione, relativo all'adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla, risulta compatibile con la disciplina urbanistica del PUC vigente, in quanto intervento finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del Rio Vernazza migliorandone le condizioni di deflusso in coerenza con il piano di Bacino.



COMUNE DI GENOVA

Quanto sopra precisato si rileva come le opere a progetto vadano ad interessare aree di proprietà di terzi soggette ad occupazione temporanea o imposizione di vincolo di servitù.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario, pertanto, imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale.

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla" approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 10/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. 1, Foglio 57 mappale n. 891, Foglio 78 mappali nn. 894-241-895-75-523-524-526-108-50-59-67-943-945-940; Foglio. 79 mappale n. 1117.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli Ambiti cartograficamente individuati.

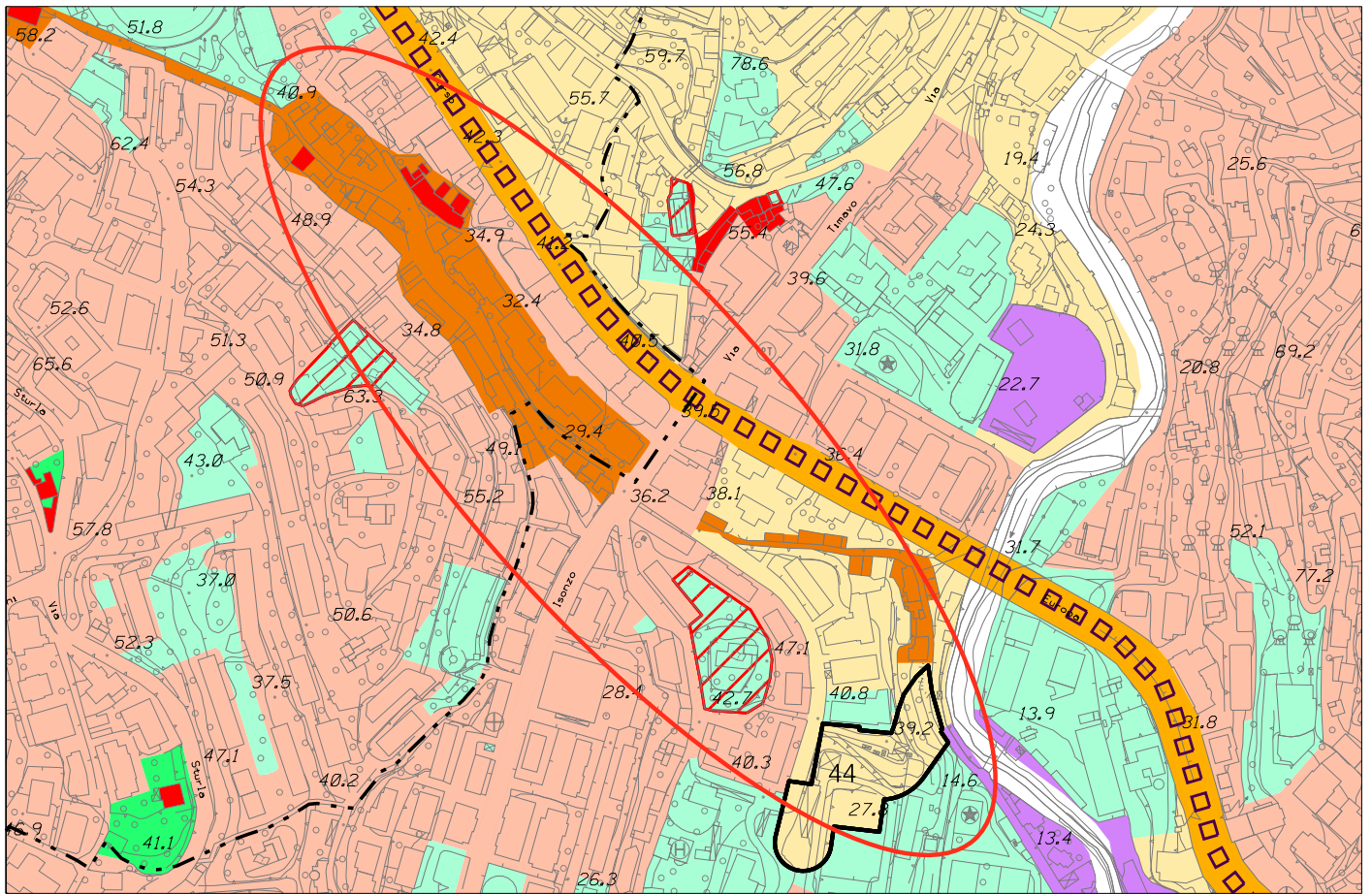
Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

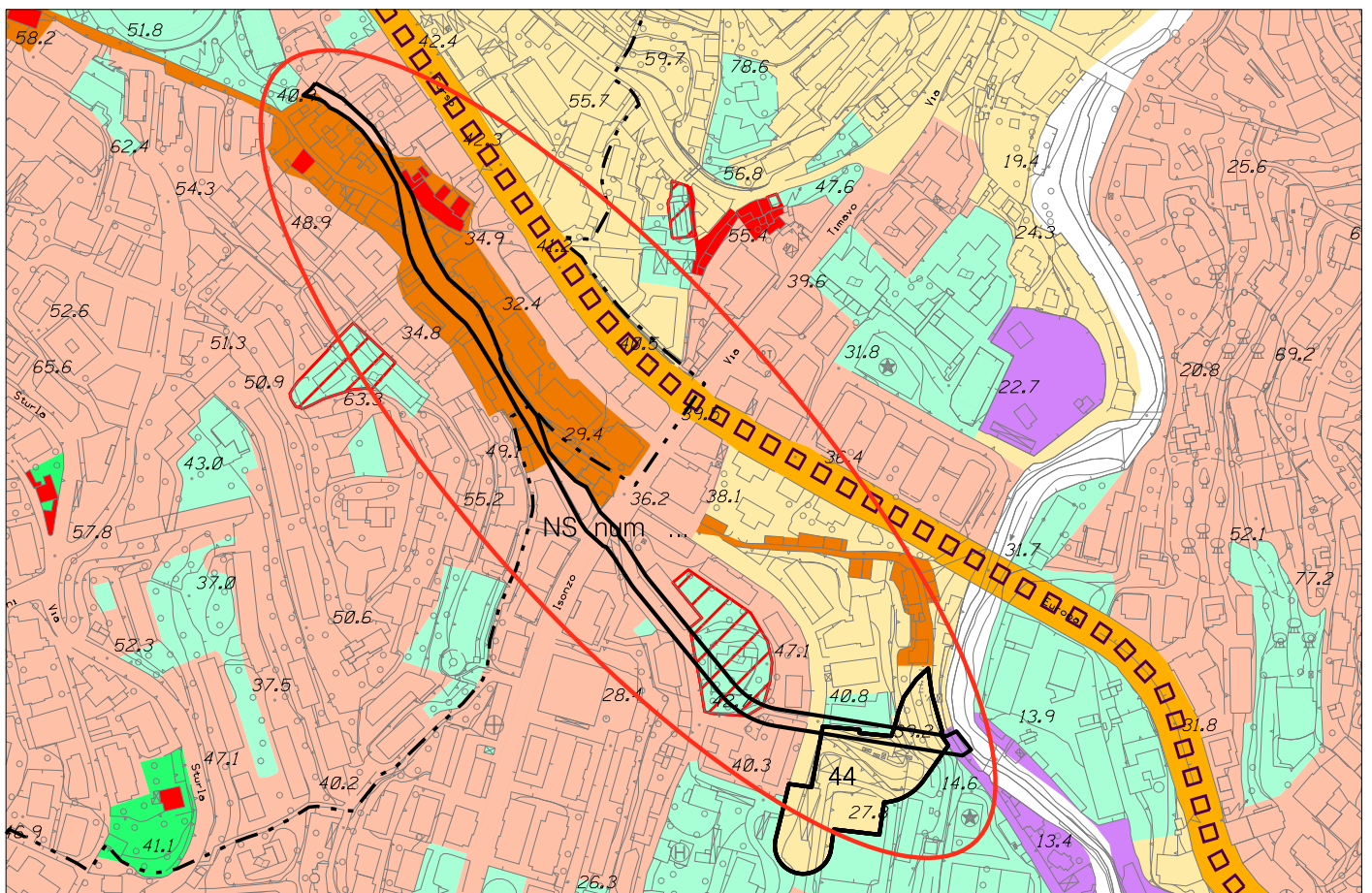
Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA

PROGETTO DEFINITIVO

QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO

A	LAVORI	
a.1	Importo dei lavori	€ 8.224.334,91
a.2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 328.973,40
	Importo totale lavori	€ 8.553.308,31
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b.1	Risoluzione interferenza (opere civile per spostamento impianti elettrici e illuminazione)	€ 0,00
b.2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 63.500,00
b.3	Imprevisti sui lavori	€ 127.670,00
b.4	Acquisizione aree ed immobili ed indennizzi	€ 74.000,00
b.5	Spese tecniche per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 279.300,00
b.6	Spese di cui all'art. 113, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016	€ 77.000,00
b.7	Spese per pubblicità	€ 20.000,00
b.8	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	€ 82.500,00
b.9	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 183.600,00
b.10	Spese per oneri previdenziali su spese tecniche	€ 24.356,00
	Totale somme a disposizione	€ 931.926,00



COMUNE DI GENOVA

C	IVA		
c.1	IVA 10% sui lavori (a1+a2+b1+b3)	€	868.097,83
c.2	IVA 22% su altri oneri	€	205.023,72
	Totale IVA	€	1.073.121,55
	Totale importo investimento	€	10.558.355,86

Genova, 01/07/2019

Il R.U.P.
(Ing. Stefano Pinasco)

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:

Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

02/07/2019

Il Direttore
Ing. Stefano Pinasco

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 0 0	DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019	

OGGETTO: Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2019	€ 9.900.000,00	75754	C.OP. 25056.16.3	
2019	€ 658.404,86	75754	2019	3413
				3414
				3415
				3433

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 02 /07/2019

Il Direttore
Ing- Stefano Pinasco

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini
dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del
rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio – Patto per la Città di Genova**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
--

03/07/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini
dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del
rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio – Patto per la Città di Genova**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

04/07/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott. Giuseppe Materese]